

L'11 Ottobre il primo triste anniversario

## AD UN MESE DALL'ECCIDIO

**M**entre portavamo in tipografia il numero scorso, era l'11 di settembre, avveniva quel tragico eccidio americano delle due torri. Restii come siamo a parlare delle vicende nazionali, perché sono notizie che vengono lette su tutti i quotidiani, non potevamo in questo caso esimerci dal parlarne anche perché i tanti studenti americani che da decenni vengono a studiare a Cortona, sono in pratica ormai nostri concittadini e quel loro problema ci toccava profondamente anche a livello locale.

Abbiamo "rubato" al Corriere di Arezzo una foto ponendo il nostro breve commento di rammarico e dolore per quello che era appena accaduto.

Le vicende ancora oggi sono sempre più ingarbugliate: i terroristi hanno dimostrato di essere ben preparati e si teme purtroppo ancora grossi colpi di coda in tutto il mondo, tanto è ramificata questa organizzazione criminale.

Abbiamo apprezzato la capacità americana di ragionare prima di agire.

A sangue caldo qualunque attività di ritorsione avrebbe trovato probabilmente larghi consensi e ampie critiche.

Questo atteggiamento attuale di riflessione, di ricerca, di programmazione sicuramente

darà una migliore risposta per la giustizia dell'intervento.

Tutti gli americani sono scioccati ed anche i nostri amici che risiedono a Cortona vivono gli stessi momenti di ansia. Subito dopo l'attentato anche i nostri Carabinieri hanno pattugliato e controllato l'area intorno all'albergo dove questi studenti risiedono.

Ma qui forse è più facile, il territorio è più piccolo, ed è più difficile passare inosservati, forse c'è minore possibilità di problemi.

Con l'11 ottobre, il primo triste anniversario di quella azione terroristica.

Le due torri con tutte le migliaia di morti sono ora a terra; la nostra concittadina Gabriella Valdambri le aveva fotografate, con il suo amore di fotografa, in tante posizioni. Ne presentiamo tre, due in prima pagina ed una in seconda pagina, che documentano la bellezza esterna di questi colossi di 110 piani, il loro interno ampio ed accogliente ed una visione particolare di una torre presa dal basso verso l'alto che dà l'esatta proporzione della sua dimensione. Ci siamo chiesti, e se lo è chiesto anche un nostro lettore (la sua lettera è a pagina 2), perché l'Amministrazione

di Enzo Lucente

Comunale non abbia fatto qualcosa di tangibile e di visibile per dimostrare giusta solidarietà a questi ragazzi e agli insegnanti americani.

Abbiamo scoperto, e ce ne rendiamo conto, che sono giunte dall'America direttive precise per le quali viene vietato di parlare con la stampa e soprattutto di partecipare a manifestazioni che coinvolgano in modo massiccio la popolazione americana.

La paura di ulteriori attentati giustifica ampiamente questo atteggiamento di estrema prudenza. Con l'anniversario dell'11 ottobre, vorremmo augurarci, ma non lo crediamo

neppure noi, che molto di questo terrore sia ormai passato e se così fosse non sarebbe male organizzare un incontro solidale della popolazione cortonese con tutti questi stranieri che vivono nel territorio cortonese.

Non sarebbe male che a questa cerimonia e commemorazione sia civile che religiosa, possa essere invitato a presenziare ed a parlare il Console americano o una persona politica adeguata, ma temiamo che nonostante la buona volontà, questa possibilità sia ancora molto remota. Se non fosse possibile, crediamo sia giusto comunque da parte nostra dare

SEGRE A PAGINA 2

### Consorzio Operatori Turistici Cortona

## ASSEMBLEA DEI SOCI

**M**artedì, 2 ottobre prossimo con inizio alle ore 21,15 è fissata presso la Sala delle Conferenze dell'Hotel "Oasi" in via delle Contesse a Cortona, l'Assemblea dei soci iscritti al Consorzio Operatori Turistici di Cortona.

E' prevista la relazione del Presidente, il prof. Nicola Caldaroni e l'elezione del nuovo Consiglio d'Amministrazione per il prossimo triennio.

Nel corso della riunione si farà il punto sull'andamento turistico degli ultimi anni e si definiranno i dettagli della prossima manifestazione promozionale a Los Angeles fissata per il 5 e 6 di novembre prossimo, in collaborazione con l'Azienda per il Turismo Provinciale, con la Camera di Commercio e il Centro Affari di Arezzo.

## Los Angeles è la prossima tappa

**P**er il 5 e 6 novembre prossimo il Consorzio Operatori Turistici di Cortona organizza a favore delle strutture ricettive della provincia di Arezzo un work shop a Los Angeles in collaborazione con la APT provinciale, la Camera di Commercio e il Centro Affari di Arezzo, che per l'occasione realizzerà una mostra di preziosi degli orafi aretini.

Finora hanno aderito alla iniziativa una quindicina di strutture alberghiere e agrituristiche provenienti quasi esclusivamente dal nostro Consorzio che come in altre occasioni ha dimostrato spirito di iniziativa e intraprendenza ma soprattutto ha compreso l'importanza e la necessità di un incontro con una delle città più interessate al turismo nel nostro territorio. E

questa massiccia partecipazione degli operatori del nostro Consorzio vuole significare anche la vicinanza della nostra terra agli Stati Uniti d'America in un momento particolarmente difficile.

D'altronde è indispensabile reagire al dramma causato dall'attacco terroristico dell'11 settembre scorso, con forza e capacità operativa per poter far fronte all'insensato tentativo di prostrare l'economia occidentale.

Nel corso del soggiorno in California, oltre al work shop turistico sono previste una conferenza stampa con i giornalisti presso l'ENIT di Los Angeles e una cena estesa alle autorità locali in un albergo della Città, nel corso delle quali verranno proiettate le immagini dell'ultimo video realizzato sulla città di Cortona.

## CAMBIO DI GUARDIA ALLA COMPAGNIA

Nel normale avvicendamento che regolarmente avviene nella Compagnia Carabinieri di Cortona, così come nelle altre omologhe, il Capitano Marco Pecci lascia il comando di Cortona per nuovi e più importanti traguardi.

Lo sostituisce il nuovo Capitano Pasqualino Toscani.

Ricordiamo del Capitano Pecci la sua silenziosa operatività che si è fatta apprezzare in questi anni in tutto il territorio della Compagnia.

Al nuovo Capitano gli auguri più sinceri per un proficuo lavoro, speriamo nel normalità del servizio.



ANDAMENTO DELLA BORSA

MENCI 01

**A PAG. 2  
UNA GITA  
PROPOSTA  
DAL GIORNALE  
PER I NOSTRI  
ABBONATI E  
LETTORI**

## SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

**SCADENZE DI LUNEDÌ 16 OTTOBRE**  
IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'Iva.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.



Foto di Gabriella Valdambri

Le due maestose torri oggi un ricordo e l'interno in uno dei piani.

Un altro libro del nostro collaboratore padre U. Vagnuzzi

## DONNA, SORRIDI ALLA VITA



**D**opo la positiva esperienza pastorale realizzata ad Arezzo nella quale si è fatto conoscere, oltre che come autore di libri, come volto televisivo perché commentava il Vangelo a Teletruria, padre

Ugolino Vagnuzzi da qualche tempo risiede presso il santuario di S. Margherita a Cortona ed ha iniziato con noi una proficua collaborazione.

Edito in questi giorni per i tipi di Calosci Editore un altro suo volume dedicato alla donna, centosettanta pagine di brevi lettere rivolte al frate, alle quali padre Ugolino ha risposto da par suo realizzando così un volume nel quale sicuramente ogni donna animata da buoni sentimenti può ritrovarsi nelle tematiche che vengono svolte.

Si parla della donna e i suoi smarrimenti, la donna che cammina verso la fede, nel terzo capitolo il tema: donna pensaci bene, ed infine il concetto che Dio ti aiuta, parliamone insieme.

DA PAGINA 1

## AD UN MESE DALL'ECCIDIO

un segno di solidarietà tangibile a questo popolo, chiudendo eventualmente che l'11 ottobre gli esercizi commerciali per

qualche minuto, come avremmo dovuto farlo prima tutti, quando l'Italia si è fermata in segno di lutto.



Una delle due torri vista e fotografata dal basso da Gabriella Valdambri



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## UN DRAMMA SENZA CONFINI

Venerdì 14 non doveva essere giorno di lutto nazionale con la sospensione di tutte le attività per alcuni minuti in memoria dei morti americani?

A passare per Cortona a mezzogiorno nessuno l'avrebbe detto. Sinceramente da una città che gli americani li ospita da più di 30 anni mi aspettavo molto di più. Invece quasi niente di "visibile" è stato fatto.

Cosa avrebbe pensato la cittadina onoraria Mayes? Ma forse a molti gli americani interessano solo quando cambiano i dollari!

Le Istituzioni, l'Associazione commercianti, i singoli commercianti, (soprattutto chi con gli americani si arricchisce), quasi nessuno ha sentito il dovere di far vedere la propria solidarietà.

Delle "bacheche" di partito solo una ha ritenuto di prendere posizione; magari qualcuna non vede l'ora di tuonare contro gli americani quando attaccheranno. Una vergogna totale!

I pochi segnali che io ho visto (non so se gli unici), sono stati un cartello della "Bottega d'Arte", e la chiusura per alcuni minuti di 6 negozi: tabaccheria Botanici, "oreficeria "Il Gioiello", anticchia "Beato Angelico", "Trattoria Toscana", profumeria Parigi, pescheria Migliacci.

Gesti che fanno onore a chi li ha compiuti e disonorano tutti gli altri.

Luciano Sciarri

La lettera del nostro lettore scritta con calore e partecipazione è di per sé una sincera testimonianza della solidarietà e della partecipazione al grave lutto che ha colpito l'America l'11 settembre scorso.

Capisco il suo risentimento per la mancata dimostrazione qui a Cortona di un gesto significativo che riuscisse in qualche modo a esprimere agli americani, presenti ancora in Città, l'affettuoso e sincero cordoglio.

Mentre cerco di comprendere tutto questo, devo anche dire, sforzandomi di interpretare il comportamento delle varie istituzioni e associazioni chiamati in causa dal lettore, che quanto è accaduto non trova paragoni almeno negli ultimi cinquant'anni nella storia dell'Occidente e va visto dunque con occhi diversi, con sentimenti diversi, con parole diverse e con comportamenti diversi da quelli a cui siamo stati avvezzi in passato.

Quanto è accaduto riguarda tutti i popoli della Terra con conseguenze di natura culturale ed economica che ricadranno su noi tutti; inoltre i morti innocenti sotto le due Torri e sugli aerei dirottati sono di varie nazionalità, compresa la nostra.

Si è trattato di una tragedia che poteva riguardare ognuno di noi e che può far tremare per l'immediato futuro ognuno di noi.

Così allo sgomento e alla incredulità di un fatto senza precedenti è subentrata una sorta di apprensione per quello che sarà il nostro futuro, il futuro dei nostri figli, il futuro dell'umanità, mai apparso così incerto e dai contorni apocalittici.

Ecco perché in una circostanza come questa Cortona è stata incapace di quel gesto che ha reclamato il lettore, incapace, perché essa stessa colpita nella sua dimensione e nella sua cultura cosmopolitica, perché essa stessa prostrata dall'incognita di un futuro niente affatto rassicurante.

Questo non impedisce certo di apprezzare il gesto individuale, che può essere appariscente o meno appariscente, ma non giudicherei male il silenzio e una forma di discrezione in un'epoca di diffusa spettacolarità.

Nel dramma in tre atti di Dehmel si legge: "Persino il sentimento più grande diviene piccolo se si fa sfoggio di grandi principi: un po' di bene da uomo a uomo è meglio di tutto l'amore per l'umanità".

### PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

**Turno settimanale e notturno dal 1 al 7 ottobre 2001**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**Turno festivo Domenica 14 ottobre 2001**  
Farmacia Bianchi (Terontola)

**Turno festivo Domenica 7 ottobre 2001**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 ottobre 2001**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Turno settimanale e notturno dall'8 al 14 ottobre 2001**  
Farmacia Bianchi (Camucia)

**Turno festivo Domenica 21 ottobre 2001**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

### GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

**Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258**

### GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326

L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446

### EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

### IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

**7 ottobre 2001**

Lorenzoni (Terontola)  
Alunni (Mercatale)  
Cavallaro (Camucia)  
Perrina (S.P. Manzano)

**21 ottobre 2001**

Alunni (Mercatale)  
Paglioli (Terontola)  
Boninsegni (Camucia)  
Brogi (Via Lauretana)  
Ghezzi (Cegliolo)

**14 ottobre 2001**

Coppini (Teverina)  
Milanesi (Terontola)  
Salvietti (Montanare)  
Ricci (Camucia)

**28 ottobre 2001**

Coppini (Teverina)  
Tariffi (Ossaia)  
Barbini (Centoia)  
Baldolunghi (Sodo)

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B

Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gabriele Zampagni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

### SINDACI REVISORI

Presidente: Franco Sandrelli

Consiglieri: Isabella Bietolini, Ivo Camerini

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani

Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Domenico Baldetti, Ugo Battilani, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Luciano Catani, Marco Caterini, Alvaro Ceccarelli, Francesco Genci, Peter Jagher, Ivan Landi, Mirco Lupetti, Franco Marcello, Prisca Mencacci, Gabriele Menci, Noemi Meoni, Katia Pareti, Cesarina Perugini, Mara Jogna Prat, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Danilo Sestini, Padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Viti, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: Gabriella Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Photofine

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo cm: 5X4.5 € 400.000 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri)

€ 500.000 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 € 600.000 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) € 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Il giornale è chiuso in Redazione mercoledì 26 settembre 2001

E' in tipografia mercoledì 26 settembre 2001

## Una iniziativa del Periodico "L'Etruria" TOUR DELLE CANTINE E CASTELLI DEL CHIANTI

Visita ad Aziende esclusive e degustazioni di vini pregiati il 28 ottobre 2001

Una domenica dedicata alla visita dell'area del Chianti, così vicina a noi ma allo stesso tempo così sconosciuta, specie negli aspetti che riguardano la produzione dei vini, rinomati in tutto il mondo.

Un modo insomma, per conoscere la nostra bella Toscana e passare una domenica in compagnia, con il seguente programma:

**Partenza da Camucia e zone limitrofe alle ore 8.00** con Bus Gran Turismo alla volta del Castello di Brolio. Incontro con guida locale e visita dell'esterno del castello; proseguimento per Meleto, visita del castello, del suo interno e degustazione della produzione locale di vino (in alternativa alla degustazione sarà offerta a ciascun partecipante una bottiglia di vino).

Al termine della visita dei due castelli, sosta per un leggero pranzo in ristorante con menù composto da: *antipasto, bis di primi; dessert; caffè; bevande incluse.*

Nel primo pomeriggio proseguimento della visita con sosta nella località di Greve, al termine sosta alla distilleria di Bonollo, con guida locale e degustazione della produzione di grappa.

Proseguimento per la fattoria di Montagliari, visita alla vinsanteria e balsameria con possibilità di acquisto dei prodotti locali.

Partenza per il rientro a Camucia e zone limitrofe, arrivo previsto alle ore 22.30 ca.

Quota di partecipazione per persona lire 110.000 (minimo 40 paganti)

Quota di partecipazione per abbonati L'Etruria lire 102.000

La quota comprende: Viaggio in Bus GT, eventuali parcheggi, vitto dell'autista, tutti gli ingressi e le degustazioni indicate nel programma, pranzo leggero in ristorante con bevande incluse, accompagnatore dell'agenzia, assicurazione intersassistance personale.

ISCRIZIONI ENTRO IL 15 OTTOBRE 2001 presso:

Colosseum Tours, via Lauretana, 9 Camucia.

Tel. 0575/604.779-0575/630.170

EUROPA  
EUROPA

Discount  
affiliato



Via Gramsci, 65/D

Sma Ruchan  
Gruppo Rinascente

Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)



NUOVA  
FIAT  
PUNTO.  
NUOVA  
SPECIE.

Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo  
Ripa di Olmo, 137  
Tel. 0575 959017  
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona  
Viale Gramsci, 66/68  
Tel. 0575 630444  
Fax 0575 630392

# LA NUOVA STAGIONE TEATRALE

ACCADEMIA DEGLI ARDITI  
COMUNE DI CORTONA

TEATRO SIGNORELLI  
CORTONA

STAGIONE  
2001 - 2002

Campagna  
Abbonamenti

Conferma abbonamenti  
al Teatro Signorelli  
dal 22 settembre  
al 5 ottobre

Nuovi abbonamenti  
al Teatro Signorelli  
dal 6 ottobre



con il contributo  
BANCA POPOLARE DI CORTONA - C.O.N.G.A.S.

**P**rosegue il felice abbinamento di pubblico e privato; il Comune di Cortona in armonia con l'Accademia degli Arditi ha presentato in questi giorni la nuova stagione teatrale 2001/02, un mixer intelligente di testi impegnati e musical.

La stagione inizia il 30 ottobre 2001 e si conclude il 28 marzo 2002. Gli abbonamenti sono per costi molto simili a quelli dello scorso anno con un prezzo molto particolare per gli studenti nel "mitico loggione". Fino al 5 ottobre la possibilità per i vecchi abbonati di riconfermare anche per questa sta-

gione la propria presenza; a partire dal 6 ottobre sarà possibile per i nuovi abbonarsi. Una certa quantità di posti sarà sempre comunque disponibile per chi volesse essere presente alle singole rappresentazioni.

Questa nuova stagione nasce oltre che dalla collaborazione tra pubblico e privato anche con il contributo importante della Banca Popolare di Cortona e della società COINGAS.

La presentazione di questo programma è avvenuta alla presenza dell'assessore Cbeccarelli, del presidente della BPC, dr. Farina, dei dirigenti dell'Accademia degli Arditi e di numerosi

giornalisti sia della carta stampata che della televisione.

A fine conferenza stampa, che è stata arricchita da numerose domande da parte dei giornalisti, l'Accademia degli Arditi ha offerto non un cocktail, come nell'invito, ma un vero e proprio pranzo, vista anche l'ora della conclusione dell'incontro. Il debutto, il 30 ed il 31 ottobre per i

due turni verde e giallo è con "La piccola bottega degli orrori", un musical che vi farà fare risate da brivido in una irrefrenabile suspense comica.

Il musical prende spunto da un film in bianco e nero di Roger Corman del 1960; ha avuto quindici versioni in diverse lingue in tutto il mondo con enorme successo.

## PROGRAMMA

TURNO GIALLO

30 ottobre

LA PICCOLA BOTTEGA  
DEGLI ORRORI  
di Howard Ashman  
con ROSSANA CASALE  
regia Saverio Marconi

12 dicembre

... E MI RITORNI IN MENTE  
di Calà, Bellomo, Giordano  
con JERRY CALÀ  
MILENA MICONI  
regia di Renato Giordano

10 gennaio

FILUMENA MARTURANO  
di Eduardo De Filippo  
con ISA DANIELI  
ANTONIO CASAGRANDE  
regia Cristina Pezzoli

5 febbraio

STORIE D'AMORE  
E D'ANARCHIA  
con GIULIANA DE SIO  
MARISA FABBRI  
regia Lina Wertmuller

27 febbraio

CLOSER  
di Patrick Marber  
con GIANMARCO TOGNAZZI  
CLAUDIA GERINI  
regia da definire

15 marzo

E' RICCA, LA SPOSA  
E L'AMMAZZO  
di Mario Scaletta  
con GIANFRANCO D'ANGELO  
LAURA LATTUADA  
regia Sergio Japino

TURNO VERDE

31 ottobre

LA PICCOLA BOTTEGA  
DEGLI ORRORI  
di Howard Ashman  
con ROSSANA CASALE  
regia Saverio Marconi

19 novembre

POLVERE DI STELLE  
di Zapponi e Micheli  
con MAURIZIO MICHELI  
BENEDICTA BOCCOLI  
regia di Marco Mattolini

18 dicembre

SIOR TODERO BRNTOLON  
di Carlo Goldoni  
con EROS PAGNI  
IVANA MONTI  
regia Andrée Ruth Shammah

30 gennaio

LA CENA  
DEI CRETINI  
di Francis Weber  
con ZUZZURRO e GASPARE  
regia Andrea Brambilla

14 febbraio

UN TRAM CHE  
SI CHIAMA DESIDERIO  
di Tennessee Williams  
con PAOLA QUATTRINI  
ENRICO LO VERSO  
regia Lorenzo Salvetti

28 marzo

UNA RELAZIONE PRIVATA  
(Une liaison pornographique)  
di Philippe Blasband  
con ANNA GALIENA  
regia Luca Barbareschi

Alla Galleria Severini

## PERSONALE DELLA PITTRICE SARAH MIATT

La mostra s'intitola "Eart-works on paper" ed ha chiuso i battenti il 21 settembre scorso, ma il filo conduttore intessuto da Sarah Miatt merita un'attenzione particolare e merita ancora lo spazio di una riflessione.

Innanzitutto, la materia prima: la carta del titolo che ricorda i "lavori sulla terra", carta ruvida, quella dei sacchi che contengono mangime, che l'artista piega e poi dispone come lastre di bronzo sottile lavorandoci sopra con pastelli di gesso. La carta è proprio primo segnale di un'originalità che non tarda a dispiegarsi e che accompagna la fantasia e l'ispirazione di tutte le opere esposte. Tutto sembra trarre origine dal mistero della "Tabula cortonensis" che ritroviamo, mutilata del frammento disperso, nella reinterpretazione di Sarah Miatt.

E' il mondo del popolo Etrusco che rivive dai frammenti persi e ritrovati, il mondo rivisitato nella mostra di Palazzo Grassi e nelle numerose altre "satelliti" di quella più grande e complessa.

Nella rivisitazione convergono elementi numerosi e anche dissimili: le leggende inglesi, i guerrieri medievali, la torre diruta di Pierle da cui escono teorie di sol-

dati a cavallo. E poi i guerrieri greci, alcuni elementi decorativi degli affreschi romani, la terra e le montagne dell'Etruria.

Dopo essersi dedicata per molto tempo a cogliere le istantanee del paesaggio toscano, Sarah Miatt afferma di voler dare spazio a questo nuovo modo di sentire che è un andare più in profondità, verso le radici storiche e leggendarie della terra.

Nel mondo della leggenda e della protostoria molti elementi si toccano per confondersi e quello che resta, l'ultima e la sola verità, è la terra sulla quale comunque possiamo leggere ancora stratificato l'antico messaggio: il cielo di oggi è ancora il cielo di ieri e di migliaia di anni fa. Il profilo del monte cambia nei secoli ma la sostanza della terra è sempre uguale: così risorgono gli eroi di queste carte dipinte, greci o etruschi o romani poco importa, così rivive la Tabula orbata del frammento ma ancora lì a testimoniare l'epoca dei principi Etruschi.

La semplicità del mezzo, l'elaborazione di un pensiero che discende da un amore evidente per la sua terra di adozione fanno di questa personale di Sarah Miatt un piccolo grande evento.

Isabella Bietolini



Frammento (carta dipinta)



Scorcio panoramico  
del centro storico

## INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona  
è un incontro con l'arte,  
con la storia, con il misticismo

CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO

2 settembre-18 novembre: Studies Abroad Program

16 settembre-13 ottobre: Corso sulla gestione e comunicazione dei sistemi territoriali con patrimonio storico-artistico di particolare rilevanza (al Palazzone)

5-6 ottobre: Seminario Feltrinelli: La Guerra Fredda nel Mediterraneo (Centro Convegni S. Agostino)

6-8 ottobre: Incontro annuale del gruppo di studio Queste Istituzioni (Centro Convegni S. Agostino)

5-10 novembre: Workshop Cina (Centro Convegni S. Agostino)

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

12 luglio-31 dicembre: Mostra "Il Patrimonio Ritrovato" (Museo dell'Accademia Etrusca)

10-14 ottobre: XXV Mostra del Carro Agricolo (Fratticiola)

21 ottobre: "Exhibition Open" degli studenti dell'Università della Georgia

Novembre: EXPO 2001 - XII Rassegna Campionaria di Cortona Camucia

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

Ottobre: Sagra del fungo Porcino (Mercatale di Cortona)

14 ottobre: Sagra della Castagna (Teverina di Cortona)

19-21 ottobre: VII Edizione della "Festa dell'Autunno" (Fratta, S. Caterina)

21 ottobre: Festa dell'Uva e Sagra della Castagna (Pergo di Cortona)

11 novembre: XXXV Sagra della Castagna (S. Martino a Bocena)

7-8-9 dicembre: Un Fiore per la vita (Piazze: Cortona, Camucia, Mercatale)

8 dicembre: XXX Sagra della Ciaccia frita - VIII Edizione della Poesia in dialetto Chianino (S. Pietro a Cegliolo)

24 dicembre 2001-6 gennaio 2002: Presepi artistici nelle chiese: Convento delle Celle, Basilica di S. Margherita, Chiesa di S. Pietro a Cegliolo, Chiesa di Fratta, Presepe Vivente in loc. Pietraia.



PREMIO

Pagine di Poesia 2002

Scadenza 31 Marzo 2002

MONTEPREMI PER CIRCA DIECI MILIONI

Richiedere il Bando gratuito a

Pagine 00136 Roma - Via Gualtierio Serafino, 8 - Tel. 06/39738665-06/39738949 - Fax 06/39738771

e-mail: info@pagine.net - www.pagine.net

PAGINE



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984



EURONICS  
Funziona.

rede guzzini - Escenbach - Alessi - Le porcellane d'ANCAP  
ICM - Accademia Lagostina - sanbonet - Le Perle di Caf  
Richard Ginori - Cristallerie Zwiesel - Serafino Zani -  
Alexander - Lagostina80 - Sophentithal - ecc.

Hi-Fi, piccoli e grandi  
Elettrodomestici delle  
migliori marche

Rivenditore  
autorizzato  
**omnitel**

1500 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

## PICCOLA STORIA DEI NOSTRI CORPI

Nelle vecchie foto scattate in Valdichiana nei primi 50-60 anni del Novecento sono spesso ritratte scene di lavoro nei campi, interni familiari, manifestazioni di fede religiosa oppure le uscite dei contadini per il mercato e le fiere; quasi sempre chi le osserva indugia con curiosità sul paesaggio agrario e sulle trasformazioni subite dall'edilizia dei paesi: vi si scorgono non di rado angusti negozi con insegne che a noi paiono ingenue, vecchi distributori di benzina a fianco di strade urbane deserte e polverose o il fondo di oscuri laboratori di artigiani che si misero in posa sullo stipite della porta per lasciare ricordo di sé. Io invece osservo attentamente i corpi e in questa auscultazione visiva scopro ogni volta tipi fisici che ormai non trovo più intorno a me, e non si tratta solo di capi di vestiario, ma di corpi e di volti.

Erano persone diverse, quelle finite dentro l'obiettivo, povera gente di campagna e contadini: diverse nelle pettinature, con i visi rossi eccitati, bruciati dal sole e dal vento, diverse anche nel modo di porsi e nell'atteggiamento tenuto che va oltre il momentaneo impaccio che la macchina fotografica suscita. Di questi corpi di vinti vorrei parlare, perché da sempre mi ispirano trepida tenerezza e una profonda pietas e, finalmente, l'orgoglio di esserne figlio e contuarli con la mia carne.

Per applicarsi a questa, indeli-



cata e partecipe insieme, forma di intrusione in organismi viventi, indispensabili sono i primi cinegiornali Luce e, per quanto più strettamente ci riguarda, il quasi secolare "Archivio Furio Del Furia" a Foiano, ma anche chi ha soltanto visitato la mostra *Culture & Culture* alla fortezza medicea di Cortona, dove sono esposte le magnifiche e più recenti immagini di Duilio Peruzzi, si sarà accorto come noi tutti siamo cambiati antropologicamente e anche esteticamente. C'è, in una foto una ragazza bella come una Silvana Mangano di Chiana, un riso impudente e una propensione alla vita incoraggiante che mi auguro nessuno abbia tradito; e ci sono - in questi inventari antichi di italiani che furono vivi - visi fervidi o scuri, occhi ormai spenti negli anziani o invece incendiati di luce sul volto di adolescenti dai calzoni rattoppati; prognatismi, bocche di vecchi svuotate e riassorbite come culi di gallina oppure denti intravisti dietro un sorriso che è facile indovinare insidiati dalla carie, canizie venerabili o giovani capelli stopposi e ostili al pettine, rughe profonde come incisioni su fronti grigie di uomini e donne precocemente senili, barbe brizzolate e coriacee stagionate, camicie ruvide senza collo e giubbe strette che paiono sfuggite di misura prima ancora di essere indossate,

cappelli di feltro logori e fazzoletti da testa neri o a quadri per le donne, calli alle mani che se anche non si vedono si sanno. C'è tutto un mondo di fatica e di bellezza appannata dal lavoro, interrotto solo alla sera per una cena rischiarata da fanali a carburo o dalle prime lampadine fioche in cucine spoglie.

Corpi diversi, dunque, più bassi e con proporzioni differenti, braccia potenti e colli esili, delicatezze femminili e splendori velocemente appassiti. Oggi - e dico, per fortuna - quel mondo con la sua bellezza sporcata è perso; noi siamo anche troppo lucidi e laccati, siamo diventati ricettacoli accoglienti per cure di estetiste, creme e shampoo, il ranno non lava più i nostri lenzuoli, la nostra carne è tenera e liscia e i denti affidati alle cure di odontoiatri laureati, mentre i barbieri-ceruscici e le estrazioni eseguite al tavolo della cucina a sprezzo della setticemia e incuranti di antibiotici, l'ascenso escisso con brutale decisione, e tutti i manipolatori di bocche, grazie a Dio, sono spariti.

Anche la nostra lingua, un dialetto greve, potente, talvolta volgare e, diciamo pure, brutto a sentirlo ma sempre espressivo, è stato evirato da una inevitabile e necessaria lingua nazionale, le feste da ballo improvvisate nelle case e nelle aie durante la *scartocciatura* dove si coniugava il *twist* e il *boogie woogie* con la fisarmonica di Bruggiamanne,

re protrusione delle labbra e a sorridere in un modo preciso, a contrarre la bocca e di conseguenza i muscoli della faccia in forme uniche ma condizionate. Da anni sono convinto - sicuramente a torto - che in linea generale il viso delle ragazze umbre abbia caratteristiche disuguali da quello delle toscane non solo per colpa dei geni, ma - *post-natum*, in divenire - perché il diverso modo di parlare e l'inflessione indirizzano lo sviluppo e contribuiscono a stabilire i lineamenti. I muscoli d'espressione imprimono una speciale impostazione a zigomi e mandibole e, così, tutta l'estetica del volto cambia, perché, per l'appunto, anche i luoghi e le lingue segnano i corpi.

E proprio attraverso l'esame dei nostri stessi corpi e degli oggetti che li sostengono e sostentano possiamo riscrivere una storia fisica dell'uomo in un territorio che sarà anche storia culturale e sociale. Nel modo sempre più mutevole in cui noi li approntiamo e li presentiamo agli altri è sottintesa una costante erosione di modelli e valori ritenuti non più necessari e l'immediata sostituzione con altri in un incessante trapasso di culture.

Osservando le ritualità, gli ambienti, le cose materialmente concrete che nelle foto circonda gli uomini e le relazioni che questi vi intrattengono, si intuisce quanto negli ultimi cinquant'anni siamo mutati: dall'ossequio quasi coercitivo di tradizioni ancestrali siamo passati all'adozione di "stravaganti" novità che con semplificazione esemplare amiamo definire americane, perché questa è ancora da noi la parola che per antonomasia identifica la modernità.

Alla fine, il risultato di queste continue trasformazioni siamo noi, meteci cortonesi-italiani attuali ma di eterna transizione, più moderni (nel meglio e nel peggio), più alti e anche più belli.

Alvaro Ceccarelli

Nella foto: *La bella Silvana Mangano di Chiana*

spente. La televisione, ipnotica novità, alternata in principio con il "Sega la Vecchia" e il bruscello ha combattuto una facile battaglia e ha vinto subito, trasformandoci tutti.

I giovani oggi hanno un aspetto e un tono metropolitano dovunque, gesti, fattezze e pettinature globalizzate e universali, rispondenti a canoni di bellezza che girano per il mondo, che sono imposti e che non si sa da dove vengono. Le ragazze hanno una *allure*, una disinvoltura e un fascino ben amministrati che suppliscono perfino alle eventuali imperfezioni fisiche; c'è in loro più consapevolezza e un sovraccarico di fiducia nei propri corpi interpretati piuttosto come (chiaro o scuro) oggetti-soggetti di desiderio che come soggetti-strumenti di lavoro. Ragazzi e ragazze mangiano di più (chissà se meglio?), faticano meno dei genitori e dei nonni, si occupano di sé e solo da vecchi recuperano le stimmate parentali, quello che fa esclamare: "ci rivedo questo e quest'altro, sono dei nostri anche loro!". La natura, anche se tardi, procede nel suo corso inderogabile e fatale e io, più passa il tempo e più mi accorgo che sto diventando un clone di mio padre.

Ogni luogo marca e conferisce un aspetto, ogni lingua e ogni accento inducono a una particola-

## "Cavalieri in un paese" A CORTONANTIQUARIA UN DE CHIRICO

Cortonantiquaria si è conclusa il 9 settembre dopo aver presentato anche quest'anno, nelle sale di Palazzo Casali e di Palazzo Vagnotti, opere di grande pregio: mobili, argenti, tappeti, gioielli, libri, bronzi, statue, quadri e suppellettili varie.

Di grande rilevanza artistica anche l'esposizione di dipinti dei maestri del '900: da Picasso a Sassu a Campigli, da Fiume a Corsi a Severini, ecc.

Anche un De Chirico era pre-

sente in mostra. "Cavalieri in un paese", -inchiostro, acquerello e matita su carta, databile fine anni 50, cm. 25x33-, della Galleria d'Arte Tonelli, Milano (vedi catalogo pagg. 43-46). Expertise Claudio Bruni Sakraischik.

E' proprio su questo acquerello, o meglio sul suo autore, che ci vogliamo soffermare. Giorgio De Chirico è, senza ombra di dubbio, uno dei maggiori esponenti dell'arte del '900. Egli attinge al patrimonio classico che conosceva per diretta esperienza degli anni della fanciullezza vissuti in Grecia, e a quello rinascimentale italiano (nel 1906 la famiglia dell'artista è definitivamente stabilita in Italia).

Ma l'incontro decisivo della sua vita, nei due anni di educazione all'Accademia di Monaco di Baviera (1909-1911), è l'incontro col "mito" tedesco, con la pittura di Böcklin, con la poesia di Nietzsche. Una frase appunto di



Vi appare "l'uomo senza volto", la forma che allude all'umano senza esserlo.

Lacquerello degli anni cinquanta in mostra a Cortona, che ha colpito la nostra attenzione, è caratterizzato da un'atmosfera quasi soprannaturale e allusiva, particolarmente sensibile nel paesaggio. Esso è dominato in lontananza da un Castello con le sue torri, adagiato sopra un'altura, dai contorni indefiniti che si confonde con il cielo. Il pittore, unendo alla magia prospettica la magia plastica, accentua l'espressione sapran-

naturalistica nello spazio sottostante, cosparso qua e là di pietre e delimitato da alberi e vegetazione incolta. In questo ambiente aristocratico arrivano per caso due cavalieri dai cappelli piumati, che tirano le redini per una sosta, ai loro destrieri al galoppo. Una stella pende dal ramo di un albero forse per guidare i personaggi assorti nel silenzio, proprio nell'ora del meriggio.

E' forse un attimo di sospensione e di incantamento.

Noemi Meoni

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche  
Incoming services  
Toscana

Selezione:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciali  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373

Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

foto video  
Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak  
EXPRESS

BANCA VALDICHIANA  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

SOC. COOP. A R. L. - VIA ISONZO, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera

AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosco Ardentine 32/a - TERONTOLA (AR)  
tel. 0576/678088

Molesini  
dal 1937

GASTRONOMIA - ENOTECA  
DELICATESSEN - WINE SHOP

- Servizio a domicilio - Home Delivery -  
- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 22 - 23  
TEL. 0575.630666 - 630725 - TEL. / FAX 0575.604632  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com

### Convento di S. Margherita

## UN INCONTRO DI STUDI FILOSOFICI

Per i giorni 6 e 7 ottobre p.v. la "Fondazione Moretti-Costanzi" che ha sede a Tuoro sul Trasimeno e Pozzuolo, e il "Centro San Domenico" di Bologna organizzano in Cortona un incontro di studi filosofici su un tema assai suggestivo e arduo: "Il linguaggio della mistica, che fa seguito ad un analogo incontro che nell'aprile passato si svolse a Bologna sul tema "Perché tanto silenzio su Dio?". Per lo svolgimento è stato scelto il convento di Santa Margherita (che di recente i padri francescani hanno ristrutturato ed opportunamente adattato), quasi per ambientare l'argomento in un luogo conforme: che lì, appunto, la mistica nostra Santa sperimentò il linguaggio più appropriato - di parole e di opere - per il colloquio con Dio.

Si tratterà di un "incontro": qualcosa di meno - dal punto di vista della durata e dello svolgimento - di un convegno, e qualcosa di più di un "seminario".

Il livello scientifico sarà co-

munque altissimo: lo garantiscono i più di trenta docenti universitari che vi prenderanno parte (per lo più di "filosofia teoretica"), provenienti da università di tutta Italia: Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Napoli, Bologna, Siena, Genova, Verona, Perugia; e ancora dalla Pontificia Università Lateranense, dal Centro San Domenico e dalla direzione di Civiltà Cattolica".

Molti saranno anche i giovani studiosi, soprattutto delle università di Bologna e di Perugia.

Poiché inoltre il tema ha necessariamente dei risvolti psicologici, parteciperanno anche docenti e studiosi del "Laboratorio di Psicologia e Religione" recentemente costituito presso l'Università di Perugia.

Cortona - e il convento di Santa Margherita in particolare - potranno andare orgogliosi di ospitare un incontro di così alto livello su un tema tanto penetrante la spiritualità di ieri e di oggi.

Maria Letizia Mirri

CORTONA

Con Alessandro Gavilli campione italiano un successo anche per la compagnia dei balestrieri di Cortona

# PRIMO CAMPIONATO DE LI BALISTRARI

Si è svolto il 16 settembre 2001 nella Piazza Signorelli di Cortona il primo campionato italiano del tiro con la balestra manesca.

Le squadre erano tutte aderenti alla Federazione italiana LITAB.

Hanno gareggiato le squadre di Cortona, Mondaino e Mondavio che tiravano con la balestra piccola in due diverse discipline: con un banco di appoggio e a braccio, ovvero senza un supporto di sostegno.

Le altre squadre presenti erano Assisi, Amelia, Gualdo Tadino, Lucca, Norcia, Pisa, Roccapiatte, Terra del Sole, Ventimiglia, Volterra. Queste compagnie di balestrieri utilizzano il "balestrone", ovvero una balestra di dimensioni maggiori per le quali la Federazio-

quale un lungo e commosso applauso ha suggellato la solidarietà con il popolo americano e con tutte le famiglie di tante nazioni mondiali colpite da questo lutto.

Dopo la preghiera, ed il breve discorso del Segretario della federazione Passeri, l'inizio del Primo campionato italiano alla presenza anche del sindaco Rachini.

La gara consisteva nel tiro contemporaneo su tre centri posti di fronte alla Cassa di Risparmio di Firenze dei tre balestrieri delle tre squadre in competizione.

Dopo il lancio della verretta i balestrieri dovevano attendere che i colleghi subentrassero sul posto di tiro per lasciare libero il campo. Due le discipline per le quali è stato assegnato il titolo di campione italiano: tiro con la balestra manesca con banco di appoggio e



Per la disciplina "tiro con la balestra a braccio" anche qui un duplice affermazione della squadra di Mondaino che ha realizzato il miglior punteggio sia nella gara singola che in quella a squadre.

E' restata senza risultato la terza squadra di Mondavio che sicuramente saprà rifarsi nella prossima mandata del 2002. La manifestazione curata con buona capacità dal presidente della com-

missione esecutiva Emilio Checconi, si è avvalsa della fattiva collaborazione di tanti cortonesi che hanno saputo realizzare così una giornata bella ed ordinata, aiutati anche da un tempo che sembrava voler buttare sulla piazza tanta acqua, ma la Provvidenza, o la nostra Santa ne hanno impedito la caduta! Tra gli sponsors, come sempre, per fortuna, la Banca Popolare di Cortona, la COINGAS, il

Relais alla Corte del Sole e la Ditta Avignonesi, nota produttrice del vino nobile di Montepulciano.

Molto ben riuscito anche il

catalogo di supporto alla manifestazione realizzato dalle Arti Tipografiche Toscane con la collaborazione per la copertina del grafico Lorenzo Salti e per le numerose fotografie realizzate da Giorgio Lamentini, Patrizio Faloci, Vito Garzi, Marco Ferranti, Gianluca e Luciano Sciarri, la Robin Davis.

L'albo d'oro della LITAB ricorda che il 20 maggio 2001 nell'altro campionato risulta primo l'Associazione Contrade S. Paolino, al secondo posto la Compagnia di Ventimiglia, al terzo la Compagnia di Pisa, quarta la Compagnia Terra del Sole seguita da Roccapiatte, dalla città di Assisi, da Gualdo Tadino, Norcia, Volterra e Amelia.

L.L.

Nelle foto: Alessandro Gavilli, campione italiano della balestra con banco di appoggio, mostra il trofeo vinto, le tre squadre di Cortona, Mondaino e Mondavio prima dell'inizio del campionato, la compagnia dei balestrieri di Cortona vincitrice del campionato italiano a squadre.



ne, Lega Italiana Tiro alla Balestra, organizza un campionato italiano apposito.

La loro presenza nasceva dalla necessità di visibilità della Federazione anche rappresentata dal segretario Passeri.

Come sempre caratteristica e fotografatissima la sfilata delle varie compagnie accompagnate musicisti, sbandieratori e dal passo cadenzato dei partecipanti.

Il corteo è partito dalla chiesa S. Domenico ed ha percorso tutta via Nazionale, sostando prima in piazza della Repubblica e successivamente in piazza Signorelli teatro delle gare.

Il banditore ha ringraziato tutti i partecipanti ed ha chiamato al microfono per la benedizione prima dell'inizio della gara mons. Italo Castellani, vescovo di Faenza.

La data del 16 settembre era troppo vicina al faticoso giorno dell'eccidio americano per non indurre il Vescovo a dire due parole su questo triste avvenimento ed invitare tutti i presenti ad un minuto di raccoglimento, al termine del

a braccio. Tale gara veniva realizzata sia per assegnare il titolo individuale che quello di squadra che complessivamente ottenuto con il migliore punteggio.

La tenzone si è rivelata avvincente ed ha affascinato i numerosi spettatori, molti dei quali stranieri, che hanno "surriscaldato" le loro macchine fotografiche e telecamere.

Per la disciplina "balestra manesca con banco di appoggio" una duplice affermazione della compagnia dei balestrieri di Cortona che hanno conquistato il primo titolo di campioni italiani 2001 con Alessandro Gavilli che ha primeggiato su tutti i concorrenti, e con l'intera squadra che ha ottenuto dopo i vari lanci il primo posto.

CAMUCIA

## PAPPA & CICCIA

E' così che si chiama la più qualificata rosticceria di Camucia. Il nome già dice tutto, ma Sabrina e Giorgio hanno predisposto un particolare servizio tale da accontentare i palati più difficili ed esigenti.

La rosticceria si trova in via XXV Aprile al numero 55 e si può prenotare anche attraverso telefono (604746); il locale resta aperto dal Martedì al Sabato, dalle ore 8 alle 13,30, il pomeriggio dalle ore 16 alle 20.

La domenica il servizio è funzionante dalle ore 8 fino alle 13.

Va segnalato che il Venerdì la specialità ovviamente è riservata al pesce.

Il locale ha cambiato gestione da poco tempo e già è stato notato un gradito incremento di clientela, che qui trova piena rispondenza. Il pranzo, la cena ed anche la pizza sono dunque *serviti*; infatti ci si può trattenere nel semplice ma grazioso locale, oppure con grande eleganza ed semplicità farselo adeguatamente confezionare.

Ai giovani gestori e a tutta l'equipe i nostri migliori auguri.

Ivan Landi



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



**PER LA PIZZA PAZZI**  
**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
 di LUPETTI  
 FORNO A LEGNA  
 LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

**Winterthur Assicurazioni**  
 Agenzia di Camucia

**Agente:**  
**Carlo Cianelli**

**Sub. Agente:**  
**Pino Neri**

**Winterthur**  
 Via Q. Zampagni, 3  
 Tel. 0575/63.11.54  
 Fax 0575/60.49.58  
 Cell. 348 51.90.017  
 52042 CAMUCIA (Arezzo)

**Neri rag. Giuseppe**  
 Consulenze Finanziarie e Immobiliari  
 Cessioni del V° - Finanziamenti - Mutui  
 Via Q. Zampagni, 3 - Tel. e Fax 0575/60.30.80 - 0575/63.11.54  
 Cell. 0348 51.90.017  
 52042 CAMUCIA (Arezzo)

**TECNOPARETI**

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

TEVERINA Il 14 ottobre la Pro Loco organizza

## DECIMA FESTA DELLA CASTAGNA

La prima edizione si svolse nel 1975, con lo scopo di valorizzare e pubblicizzare i prodotti locali ed incrementare gli interessi turistici per una rivalutazione della montagna cortonese.

montagna, la Pro Loco dal 1999 ripristinò la festa, in quanto grazie ai soci e agli abitanti, nel piazzale sono state create strutture coperte che anche in caso di mal tempo possono ospitare un numero consistente di perso-



A causa dell'inclemenza del tempo che quasi tutti gli anni impediva lo svolgimento della manifestazione, nel 1982 fu decisa la sospensione.

Sentite poi le numerose richieste della popolazione e degli operatori turistici della nostra

ne.

**Programma:**

- sabato 13 ottobre ore 21,00 gara di briscola;  
- domenica 14 alle ore 15,00 castagne arrosto (marroni), salsicce, pancetta, bruschetta, baldino, vino novello e ballo liscio.



## CORTONA

Inizio della stagione invernale al Route 66

## JOHNNY BARKER IN CONCERTO!

Il nostro giornale è lieto di annunciare l'inizio della stagione invernale al Route 66! Infatti, venerdì 28 Settembre i gestori del noto pub cortonese hanno dato il via alla nuova stagione invernale, con, come si suol dire, "il botto"!

Venerdì sera è andato infatti in scena uno dei più grandi interpreti della musica americana, con un concerto che ha soddisfatto anche i palati più sopraffini; il sassofonista Johnny Barker con la sua band from New Orleans! Crediamo che Johnny Barker non abbia bisogno di presentazioni, ma per chi non lo conoscesse vogliamo solo ricordare che era il sassofonista dei mitici Blues Brothers e che vanta anche molte collaborazioni con i Beatles ed i Rolling Stones, quindi gli appassionati di questi tre gruppi sapranno sicuramente di cosa stiamo parlando.

Ma l'inverno del Route 66 non finisce qui.

I gestori del locale ci hanno promesso altre succulente novità nel campo della musica dal vivo, e comunque vorrebbero ricordare a tutti gli affezionati clienti amanti della bella musica il loro Venerdì Live, con in programma un concerto dal vivo ogni settimana, e la loro domenica sera, con il piano bar; verrà inoltre riproposto il tema delle feste infrasettimanali, che tanto erano piaciute

la scorsa stagione e che vedranno, prima fra tutte, la festa a tema "Oktober Fest", che si svolgerà nei giorni dal 2 al 7 Ottobre durante la quale si potranno degustare i prodotti tipici e sorseggiare l'impareggiabile birra di Monaco di Baviera.

Un altro succulento concerto è in programma per venerdì 5 ottobre, con i "Caffè Sindona", rock-band di Siena che ha riscosso più successo di tutti nelle passate stagioni. Avremo poi, per domenica 14 Ottobre, un altro grande concerto; sarà infatti di scena a Cortona Paolo Corte, noto cantautore fiorentino che già in tempi recenti ha avuto modo di farsi apprezzare al Route 66.

Inoltre c'è una gradita sorpresa per tutti i novelli artisti; la direzione del locale ha infatti diramato un comunicato rivolto a tutti gli artisti emergenti, che ci fa piacere riportare: "A partire dal mese di Novembre, il martedì lo staff del Route 66 organizza una rassegna musicale per le Band Emergenti, comprendenti tutti i generi. Per informazioni e contatti: 0575 62727 - 339 4565232".

Vi abbiamo detto tutto, quindi di nuovo vi rinnoviamo l'invito per i numerosi grandi concerti in programma, e... buon divertimento!

Stefano Bistarelli  
bistarelli@yaboo.it

## TEATRO CHE PASSIONE

Una bella iniziativa, patrocinata dal Comune di Cortona in collaborazione con l'Agenzia Giovani e all'Autobahn teatro di Arezzo, ha avuto la sua meritata conclusione al Teatro Signorelli mercoledì 19 settembre.

Un gruppo di giovani studentesse, provenienti dalle varie frazioni del Comune, giunte ormai al secondo anno di esperienza, si sono cimentate in una brillante commedia liberamente tratta dal libro di M. Tremblay "Le Cognate" dal titolo "Un Milione Di Punti".

Con il coordinamento di Barbara Peruzzi, le dieci ragazze insieme ad un unico "coraggiosissimo" ragazzo, per altro aggregatosi al gruppo solo da pochi giorni prima del debutto, hanno dimostrato tutta la loro bravura, non solo per la spigliatezza e la sicurezza che sono riuscite ad esprimere, ma anche perché il copione su cui hanno lavorato conteneva personaggi di non facile interpretazione.

Per la nostra storia locale è

giusto ricordare il nome di questi giovani attori (in ordine di apparizione):

✓ Erica Lorini nel ruolo di Germana,  
✓ Maria Laura Samajo, Linda  
✓ Elisa Alessi, Mariangela  
✓ Simona Lunghi, Rosa  
✓ Caroline Pelucchini, Gabriella  
✓ Margherita Mezzanotte, Lisetta  
✓ Francesca Bennati, Ivana  
✓ Lucia Palmer, Vera  
✓ Laura Gori, Teresa  
✓ Stefano Falomi, Ulisse  
✓ Agnese Grazzini, Renata

Con la speranza di poter nuovamente assistere ad un spettacolo così divertente e ben organizzato, ci auguriamo che questo tipo di iniziative possano non morire mai, visto che in tutti i partecipanti traspariva un sincero entusiasmo e una passione altrettanto vera.

Infondo il teatro è per tutti una buona palestra di vita per vincere la propria timidezza e per cercare di apprezzarsi e farsi apprezzare!  
Laura Lucente

## MONTECCHIO

## FESTA DELLA MADONNA ADDOLORATA

A cose fatte dobbiamo ringraziare la Provvidenza perché tutto il programma è stato realizzato meglio del previsto.

Il triduo preparatorio, con istruzioni catechetiche, è stato frequentato dai soliti devoti e da qualche nuovo arrivato.

commedia in dialetto chianino: "La penna è pesa, ma la vengade' piuè".

La processione della statua della Addolorata, malgrado l'inclemenza del tempo ha avviato il suo normale svolgimento, con il commento molto appropriato dei misteri dolorosi, di don Ottorino



Le recite dei nuovi attori, dopo l'assorbimento dei tradizionali partecipanti, nel gruppo di Monsigliolo, hanno ricevuto un apprezzamento superiore alle più rosee previsioni.

Quelle dei ragazzi, per merito di Albano Ricci e quelle dei giovani per l'impegno di Marco Pieroni, autore e attore nella sua

Cosimi.

La partecipazione alla confessione, S.Comunione e SS.messe, è stata soddisfacente.

Come conclusione si sono svolti i giochi popolari: una simpatica partita a calcio, la broccolaccia, la corsa degli insaccati e infine un ricco rinfresco per tutti.  
d.P.B.



## Notizie... inrevelati:

a cura di Gino Schippa

## AREE PEEP. SOTTOLINEIAMO "EDILIZIA POPOLARE"

La delibera n. 88 del Consiglio Comunale 26 luglio 2001, approvata con l'astensione del Centro Destra, non fa una grinza trattandosi di un adempimento obbligatorio previsto dalla legge 448/98 con la quale i comuni trasferiscono la piena proprietà dei terreni (sui quali gruppi di cittadini hanno negli ultimi 30 anni costruito le proprie abitazioni) cancellando il vincolo dei 99 anni. Anzi il Comune di Cortona ha applicato, sui valori erariali, il massimo abbattimento. Nonostante la notevole riduzione le famiglie "dovrebbero" affrontare pronta cassa una spesa dai 6 ai 10 milioni ciascuna. Si dirà che se la cavano con poco, visto che possono acquisire la disponibilità totale dell'immobile: crederlo, permutarlo, donarlo. Non è questa la riflessione che si pone.

Senza entrare nel merito di quanti si troveranno in difficoltà a reperire queste somme non avendo ancora assolto al mutuo originario, dobbiamo ricordare che le agevolazioni, all'epoca concesse, miravano a soddisfare esigenze civili e sociali ed erano fiore all'occhiello delle amministrazioni di Sinistra e Popolari. Certo l'obiettivo della legge 448/98 era duplice: consentire maggiori entrate ai Comuni e facilitare il godimento di un bene al cittadino che lo ha costruito. C'era un errore di fondo: il cittadino poteva non essere d'accordo. E quando non è d'accordo potrebbe anche ricorrere, allungare i tempi di pagamento, ottenere sentenze favorevoli o modifica delle leggi con ulteriori tagli sugli importi e dilazioni nei pagamenti. Noi ci auguriamo che nella prossima seduta di Consiglio Comunale insieme all'approvazione dello schema di convenzione sia inserito un richiamo al Governo per il riesame della legge ricordando il proverbio: i soldi? pochi, maledetti e subito.

## PART TIME PER IL MORBO DI ALZHEIMER

Il progetto sperimentale Alzheimer della Regione Toscana, gestito dal Comune di Cortona in collaborazione con gli altri Comuni della Valdichiana aretina, ha rappresentato, con la creazione del centro diurno, un enorme ausilio alle famiglie che ospitano soggetti colpiti dal morbo.

Purtroppo le risorse economiche si assottigliano a causa dell'elevata casistica presente nella vallata e il ricorso al part time, cioè alla turnazione, è stato inevitabile; anzi, per mancanza di fondi, potrebbe essere persino interrotto. Magari sarebbe stato meglio avviare il processo alla rovescia. Prima si individua, con una ricognizione capillare, la consistenza del fenomeno, la necessità finanziaria per combatterlo e l'organizzazione base delle strutture. Non si fanno esperimenti (pur di grande valore sociale!) sulla pelle degli ammalati e delle famiglie.

## LAVORI PUBBLICI: MOLTE PEDINE VANNO A POSTO A CAMUCIA

Qualcosa si muove a Camucia: ristrutturazione di viali, sistemazione di strade, arredi urbani nuovi posti macchina e purtroppo nuovi semafori invece di possibili rotonde. L'Amministrazione comunale, prima di essere sommersa da moti di piazza e da petizioni non rappresentative della cittadinanza che ha visioni proiettate verso gli assetti del futuro: grandi spazi blu, parcheggi a 2-3 piani, piste ciclabili, percorsi di verde attrezzato lungo gli argini dell'Esse... Dovrà avviare assemblee per discutere progetti coraggiosi. Nel frattempo un pensiero piccolo, piccolo. Dalla zona delle Torri e dei Vivai si può sfruttare, per arrivare in Camucia il percorso pedonale sopra la Reglia: dalla Fiat a via Sandrelli. Contiamo che il nuovo dirigente, ing. Tiezzi, dia l'ordine di ripulirlo.



Pensione  
per Anziani "S. Rita"  
di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)  
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541  
www.pensioneesantarita.com



ALBERGO - RISTORANTE

Dartale

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Dalla signora Marian Creek in memoria del marito

## GENEROSA DONAZIONE ALLA MISERICORDIA VAL DI PIERLE

Signori John e Marian Creek, una distinta coppia di coniugi inglesi da molti anni ospiti permanenti nell'ambito della comunità liscianese, perfettamente integrati nell'intera vallata fra la meritata stima, la cordiale simpatia e il massimo rispetto di tutta la popolazione, hanno da poco cessato la loro unione terrena per la luttuosa scomparsa di Lui.

La sig.ra Marian, per onorarne la memoria, ha voluto compiere un gesto di non comune rilievo e di umana solidarietà offrendo alla Misericordia Val di Pierle un dono di cospicuo valore e di particolare utilità, costituito da un apparecchio elettrocardiografo, da uno zaino "Sherpa" munito dell'occorrente per il primo soccorso e inoltre da una carrozzina pieghevole per disabili.

La consegna di questo materiale è avvenuta il 16 settembre scorso nella chiesa di Lisciano Niccone durante la Messa dome-

nicale celebrata da don Franco Giusti, il quale, dopo aver presentato il generoso dono con opportune parole, ha proceduto alla sua benedizione, a cui ha fatto seguito un caloroso applauso di tutti i presenti rivolto alla benemerita donatrice.

Per rendere costantemente vivo il ricordo del munifico avvenimento, la locale Confraternita di Misericordia ha applicato all'ambulanza una targa riprodotte la foto del compianto sig. Creek con la seguente dicitura: "L'elettrocardiografo, lo zaino Sherpa e la carrozzina donati in memoria di John Creek".

Anche dalle colonne de L'Etruria, la Misericordia Val di Pierle e tutta la popolazione esprimono alla benefattrice sig.ra Marian la più sentita e fervida gratitudine.

Mario Ruggiu

Nella foto: La sig.ra Creek e il governatore Riganelli durante la cerimonia d'inaugurazione.



## NOZZE Sani - Ciolini

Sabato 8 settembre, nella magnifica cornice della chiesa di San Donnino, Vanni Sani e Diletta Ciolini hanno coronato il loro tenero sogno d'amore. Il sacro rito è stato celebrato dal parroco don Franco che ha rivolto alla coppia belle parole augurali.

Numerosi, oltre ai parenti e

agli amici, i presenti alla lieta cerimonia e, più tardi, al lauto ricevimento svoltosi nel verde parco dell'agriturismo "Pilari", del quale Vanni è attivo conduttore.

Agli auguri di quanti hanno festeggiato Vanni e Diletta aggiungiamo cordialmente anche i nostri e quelli de L'Etruria. M.R.



## Rovito - Schlicht

Si sono sposati sabato 22 settembre a Perugia il dr. Francesco Rovito e Claudia Schlicht. Francesco ha esercitato la sua professione di farmacista per circa 1 anno nella Farmacia Centrale di Cortona, riscuotendo apprezzamenti per la sua professionalità, capacità di consiglio e rapporto con il pubblico. Ai giovani sposi Francesco e Claudia gli auguri più sinceri per una vita futura felice insieme.



MERCATALE

## ALL'ELICOTTERISTA MICHELI UNA TARGA DELLA CITTADINANZA

La nostra concittadina nel Guinness dei Primati

Di Maria Concetta Micheli si è molto parlato in questi ultimi tempi, e non solo a Mercatale dove essa è nata ed ha vissuto l'età adolescenziale, ma altrettanto, e forse ancor più, fuori di qui per il suo spirito avventuroso, dinamico, intraprendente. Anche il nostro giornale come altri, rotocalchi e tivù, fecero a suo tempo vari servizi su di lei in quanto,

suoi distinti meriti la popolazione di Mercatale, tramite la Proloco Valdipierle ed il Comune di Cortona, hanno voluto festeggiarla calorosamente, consegnandole per mano del Vice Sindaco e Assessore alla Cultura Walter Ceccarelli una argentea targa di esaltante riconoscimento. La cerimonia ha avuto luogo dinanzi alle telecamere della Rai nel corso delle riprese di "Serenò



giovannissima (eravamo nel 1971) aveva saputo, con la forza del suo carattere, liberarsi dai persistenti tabù che limitavano rigorosamente il ruolo della donna, cosicché divenne pilota di elicotteri, la prima pilota italiana.

Oggi, a distanza di trent'anni da quell'avvenimento, il suo nome è stato incluso nella lista dei Guinness dei Primati con la motivazione di "Prima donna italiana pilota di elicotteri". Assieme a ciò le è stata inoltre conferita la nomina di Vice-presidente delle pilote europee. Per questi

Variabile" effettuate alcune settimane or sono in questi luoghi.

Maria Concetta, ricevuta la targa, ha espresso brevi parole di gioia e di commozione dichiarandosi lieta di aver contribuito a onorare il nome del proprio paese. Il giornale L'Etruria, di cui ella è assidua lettrice e abbonata, rinvia alla nostra brava e animosa concittadina i più sentiti rallegramenti ed i migliori auguri.

Mario Ruggiu

Nella foto: L'Assessore Ceccarelli consegna la targa alla pilota Micheli.

## VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI.  
PER GLI ALTRI LETTORI L'INSERZIONE COSTA L. 5.000 PER UN  
NUMERO, L. 10.000 PER QUATTRO NUMERI

CORTONA 3 Km in posizione collinare dominante villa di 135 mq terreno 6 ettari boschivi. 380 milioni. Tel.0575/680224 OLD MILL

"SVENDO" raccolta completa dei cataloghi della Mostra del Mobile Antico di Cortona (causa spazio), a lire 3.000 cadauno. Tel. 0575/601878

CORTONA vendesi casale 400 mq più due annessi 100 mq posizione collinare dominante piccola piscina 7000 mq di giardino - casa vacanze. Tel. 0575/680224 OLD MILL

AFFITTASI in località Torreone appartamento ammobiliato composto di 3 stanze più servizi. Riscaldamento autonomo. Contratto annuale. Tel. 0575/603203 (ore pasti) oppure 338/2263243.

REGALO cuccioli meticcì, piccola taglia, nati il 21 agosto 2001. Tel. 0575/67636 ore pasti

FILIPPINA con regolare permesso di soggiorno, patente internazionale, parla inglese e italiano, cerca lavoro domestico a ore preferibilmente pomeriggio Cortona e dintorni. Tel. 0575/616034

VENDESI oliveto, un ettaro, 400 piante in loc. Gabbiano, limitrofo strada, contiguo bosco ha 2 maturo anno 2003, acqua potabile "dal vivo". Tel. 0575/603541

VENDESI Citroen XM - dicembre 1992, 115.000 Km., catalitica motore benzina 2000 CC. turbocompresso, colore canna fucile, ottimo impianto elettronico metano capacità 120 autonomia 300 Km., 5.000.000 milioni trattabili. Tel. Sergio 0575/604879 ore serali, oppure 338/2027243

### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO  
NON ABBONATO: 1 uscita (L. 5.000) 4 uscite (L. 10.000)

Cognome .....

Nome .....

Via .....

N° .....

Città .....

Tel. ....

## AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE

di Burazzi rag. Michele

Camucia, a circa 3 Km, podere di ha 3,5 di terreno seminativo pianeggiante, con colonica da ristrutturare di mq 150 e con capannone di mq 160 ad uso rimessa. Richiesta L. 400 milioni rif. 0438  
Cortona, loc. Montecchio vari appartamenti di nuova realizzazione da mq 70 fino a mq 95 più garage privato, riscaldamento termosigilo, nuova realizzazione, buone finiture. Prezzi a partire da Lit. 180.000.000 rif. 0432

Castiglion Fiorentino, a circa 5 Km, podere di ha 5,3 di terreno seminativo pianeggiante, con colonica da ristrutturare di mq 200 circa e con annesso di mq 80. Richiesta L. 450 milioni rif. 0436

Camucia centro, in bella palazzina appartamento di mq 80 composto da 2 camere, bagno, sala, cucina, terrazza, garage e cantina, appena ristrutturato. Richiesta L. 200.000.000 rif. 357

Camucia centro, abitazione singola composta da 2 appartamenti con ingresso indipendente di mq 120 l'uno circa, vialetto d'accesso privato, giardino di mq 500 e garage in muratura. Richiesta L. 550.000.000 rif. 444

Camucia centro, appartamento composto da 2 camere, 2 bagni, sala, cucina, 3 terrazze, garage, riscaldamento termosigilo. Richiesta L. 200.000.000 rif. 318

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - Cell. 336/89.18.73  
www.immobiliare-cortonese.com  
e-mail:info@immobiliare-cortonese.com

## EDILIZIA ZAMPAGNI

di Zampagni Livio & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO

Via Gramsci, 139/B  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/63.04.13

## Arti Tipografiche A / Toscane

Zona P.I.P. Loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. & Fax 0575/678 82 (n. 2 linee r.a.)

# NUOVI CORSI DI DECORAZIONE

Con inizio dell'autunno ritornano come ogni anno i corsi di decorazione e tecniche manuali presso il negozio dei Elli Tarquini di Camucia.



Creare e trasformare con le proprie mani non è solo una moda, ma una vera esigenza dell'individuo per affermare la sua personalità; il nostro compito sta nel soddisfare questa domanda proponendo sempre nuove idee stimolanti e creative. La filosofia

che sta alla base dello sviluppo di questi corsi si fonda sul principio che qualsiasi persona possieda una fantasia senza limiti e fornita dei mezzi giusti, sia in grado di creare oggetti unici. È stato così che in tre anni di lavoro molte persone si sono avvicinate senza remore a varie tecniche riuscendo in alcuni casi a crearsi una nuova attività di lavoro.

Centocinquanta soci che in maniera più o meno assidua si alternano ai corsi con risultati sempre brillanti. Con l'occasione presentiamo il programma del primo trimestre:

- 8 ottobre - dipingere il vetro realizzazione cornice Tiffany;
- 15 e 2 ottobre - decoupage - tecnica nuova con tovagliolino;
- 29 ottobre - decalcomania - tecnica e decoro;
- 5 e 12 novembre - decoupage su metallo - tecnica di spugnatura;
- 19 novembre - corso di stencil

- tecniche e sfumature con pastelloni;

26 novembre - corso di candele - in gel. Decorati con fiori e fogli di cera;

3 e 10 dicembre - decoupage antico su carta e legno invecchiato;

17 dicembre - decorazioni natalizie.

I corsi vengono effettuati presso la sede del negozio: Elli Tarquini, via Lauretana 53 - Camucia; tel. 0575/603.490; dalle ore 20.00 e il partecipante al corso oltre a rimanere proprietario del lavoro svolto conseguirà un attestato di frequenza.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0575/603.490.

## COSE CHE CAPITANO (storie di oggi storie di ieri)

*El Rèpo de Chiana*

### La battitura

V'arcordète battitura quan che 'n quella gran calura, se magnava lessò 'l "ciucio" dal Vallone 'nsino al Chiucio?

Se magnava e se scherzèa cò le citte là per l'èa, se scherzèa cò macchinisti, mezzi morti, pori Cristi.

Se facèa la "piazzatura", sempre cò 'na gran calura, e, 'n tul mezzo al polverone, nel più bel saltèa 'l cignone.

Se battèa 'l greno e l'avena e la gente era serena. Durò poco doppo guerra, mò che batti... 'l culo 'n terra?

Semo, ormai, arimasti 'n pochi arcordasse de 'sti fochi, eron tempi belli e gai, ma, 'l passato 'n torna mai.

C'è, però, 'na cosa sola che, 'n puchino, m'arconsola: son finite le fatiche cò le trebbie, quelle antiche.

Mò 'n c'è più la piazzatura e, per fè la battitura, hanno 'nvento anco 'n'arnese che 'n'un'ora fa tre "prese".

S'arinnuncia al ciucio lessò e s'accetta 'stò progresso e, dalsole o da le nebbie, benvenute...mietitrebbie!!

## 'L somèro'nguadrinèto!!

di ZENO MARRI



Comme fusse impalèto<sup>2</sup> a chèpo ritto te passa 'nnanze col nèso impuzzilto pién de supèrbia e pòtta l'aricchito schièvo de l'avarizia e del prufitto.

Te incontra... non te saluta... non te vede è più giòvan de te ma.. lù ha i suldini giuddeca<sup>3</sup> poco chj non fa i guadriini tul<sup>4</sup> rispèto a l'età lù non ce crede!!!

Al Cirquelo mentovon<sup>5</sup> ... Catilina e lù: ma chj quel ... gran navigatore che èbbe a scupri l'America Latina???

Gne disse Gigi: "ma allora è proprio vero tu dei soldi n'è tanti sè... un signore ma picche<sup>6</sup> mèi 'l mi citto sè un ... somèro!!!"

Note

(1) 'nguadrinèto=arricchito. (2) impalèto=impalato=tutto intero=tutto di un pezzo. (3) giuddeca=giudica=stima. (4) tul rispèto=non crede che l'età sia degna di rispetto. (5) mentovon=rammentano=ricordano (mentovère=rammentare). (6) ma picche mèi=più che mai=sta per "sopra tutto".

(La poesia è tratta da: CHIANA CONTADINA - a luci rosse)

## BUCHETO 'N FAMIGLIA

L'affari un vion bèn manco pe' ggnente al so' Cicchino ch'era 'ndebbetèto, ché, si paghèa 'na tratta 'n modo urgente, scupria 'n antro conto non saldèto.

Se vergognèa de vi' 'n mezz'a la gente, da cambièli e da debbiti 'ngolfèto.

Se lamentò col su' fiol Clemente: "Un ce la faccio più, so' disperèto..."

"Mama, fa tutto 'mpaurito 'l citto, el babo 'n pò paghère le cambiali, da la finestra vol saltè, m'ha ditto!"

"Oh, questo sirì 'l men de tutti i mali!"

Digne a quel'imbecil che facci 'l dritto<sup>2</sup>, perch'io gn'ho misso i corni, mica 'ali!"

Loris Brini

NOTE

1) Sirì=sarebbe. (2) facci=faccia.

## MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: Gruppo Imar SpA



V.le G. Matteotti, 95  
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866  
52044 Camucia (Arezzo)

## Lettere a L'Etruria



### CARO SINDACO, ... CORAGGIO!

Caro Sindaco di Cortona, dott. Emanuele Rachini, ormai tutti i cittadini, anche quelli che non si interessano attivamente di politica, sono a conoscenza della situazione critica ed instabile che caratterizza l'azione amministrativa di questa maggioranza, da alcuni mesi a questa parte. In particolare risulta notorio il numero elevato di discordanze che si risolvono, spesso, in forti diatribe tra le varie componenti della Giunta amministrativa, allorché questa si trovi a dover deliberare in relazione alla realizzazione di alcune opere di pubblica utilità.

Si dice, Signor Sindaco, che i reggitori delle fila della politica di maggioranza vorrebbero troppo spesso far valere il loro punto di vista, anche nelle occasioni in cui questo risultasse palesemente in contrasto con gli interessi generali della nostra comunità, solo al fine di soddisfare meri interessi di parte.

Si dice anche, Signor Sindaco, che Lei, uomo indiscutibilmente probo ed onesto, non si trovi spesso d'accordo con chi pretende, in ogni occasione, di far prevalere la propria visione dei problemi, al di là ed a prescindere da quali siano le effettive priorità del nostro Comune.

Si mormora persino, Signor Sindaco, che a causa di questa situazione di stallo ed inconcludenza che annulla ogni volontà di caratterizzare in qualche modo la esperienza amministrativa in corso, qualche assessore stia meditando di rassegnare le dimissioni dalla propria carica. Lei stesso, Signor Sindaco, a quanto si mormora (in piazza...), avrebbe in qualche occasione affermato che, qualora fosse stata in vigore la vecchia legge elettorale, secondo la quale il sindaco dimissionario sarebbe stato sostituito, in corso di legislatura dallo stesso Consiglio, senza dover ricorrere a nuo-

ve elezioni, avrebbe certamente rassegnato le Sue dimissioni.

Noi di Alleanza Nazionale, che vogliamo fare del garantismo una delle nostre idee guida, non sappiamo quanto ci sia di vero in relazione a queste voci che, tuttavia, consideriamo attendibili perché provenienti da personaggi amici ma anche da individui che gravitano attorno, se non "dentro" le stanze del potere municipale.

Rimane in ogni caso il fatto politico, oggettivo ed incontestabile, che qualora, come tutto lascia presumere, continuerà nei prossimi mesi tale situazione di stallo ed inconcludenza, sarà proprio Lei, nel 2004, scadenza naturale del Suo mandato, a farne le spese in termini di credibilità. D'altra parte, nel caso in cui Lei decidesse di tirare a campare e di condurre senza un vero indirizzo politico-amministrativo le sorti del nostro Comune, sappia che nessun partito potrebbe candidarla, visto l'evidente fallimento amministrativo, alla carica di consigliere regionale, impegno cui Lei sembra, legittimamente, aspirare.

CORAGGIO, dunque, Signor Sindaco! Rassegni le Sue dimissioni dalla carica che ricopre, sancendo così definitivamente la scissione della sua personalità dalla attuale giunta che, se un giorno verrà ricordata, lo sarà solo per l'inconcludenza e l'incapacità di amministrare.

Nel caso in cui Lei decidesse di compiere un atto del genere, acquisterebbe certamente una grande stima da parte della popolazione del nostro comune che vedrebbe nel dottor Emanuele Rachini un uomo grande, fortificato da un grande coraggio e capace, per non danneggiare ulteriormente l'interesse pubblico, di saper prescindere dal proprio.

La Segreteria di Alleanza Nazionale di Cortona

## LA MOGLIE VIRTUOSA

di MARISA CHIODINI

Seconda parte

PASQUALACCIO: E' 'nnutele che 'nsistete, 'n vel posso di', el dovete 'ndivinè da voaltre e da domène portarò qualcòsa che ha a che vedè co' la virtù de la mi' moglie. Mo' ve lascio, ché prima de notte c'ho da tagliè un bel po' de legna. Arivedeche amici. (si alza e se ne va)

TONIONE e BISTONE: (si guardano perplessi) Che sirà mèi?

TONIONE: Me sa che c'ha preso 'n giro. Che virtù pu' avè la su' moglie?

BISTONE: Sè che penso? Che l'Isola è troppo bella per quel coglione de Pasqualaccio e la virtù che c'ha me sa che 'n la sa godè.

TONIONE: Certo che m'ha messo en curiosità. Aspettèmo domattina e se vedarà.

Cambio di scena: casa di Pasqualaccio

ISOLINA: (sta preparando la cena) Tra poco tornarà Pasqualaccio e la minestra è guèsi pronta.

PASQUALACCIO: (entrando) Che udurino! Aparecchja che ho feme, ho magno pène e cipolla e basta. mo' ho propio bisògno de 'n piatto de robba calda.

ISOLINA: Mettete a sedè, che è pronto. (apparecchia, poi scodella la minestra e si mettono a mangiare) A la macchia c'erono anco Bistone e Tonione?

PASQUALACCIO: Sì.

ISOLINA: L'hè tagli i cerquatti pel fattore del marchese?

PASQUALACCIO: Sì.

ISOLINA: L'hè spezi i ceppie pel fattore?

PASQUALACCIO: Sì.

ISOLINA: Ce sè ' passo stamène pel prete per ordinè la messa pe' la tu' pòra mama?

PASQUALACCIO: No.

ISOLINA: Perché?

PASQUALACCIO: Boh.

ISOLINA: Te ne sè scordèto?

PASQUALACCIO: Sì.

ISOLINA: Ensomma che è che te frulla pel chèpo? Sì, no, boh, che sirinno 'ste risposte? 'St'altri giorni m'enciaccianii a forza de chjaccchjàre e mo per cavatte una parola de bocca tocca tribbelè! Ch'hè fatto se pu' sapè?

PASQUALACCIO: Lasceme fè Isola, me so 'nguaièto co' i mi' amici e mo en so comme rimediè.

(Continua)



- Creazioni Siti Commerciali - ○ Cataloghi su CD
- Commercio Elettronico - ○ Lezioni di Informatica
- Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele

www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654  
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)



VENDITA ASSISTENZA  
 RICAMBI

**TIEZZI**

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



SEMPLICI PARTICOLARI

di Sonia Fabianelli

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 601933



MOSTRE

Una giovane artista emergente

## MANUELA MANCIOPPI

Prima mostra importante per una giovane artista di Terontola, Manuela Mancioffi, che in questi giorni sta esponendo alcune proprie creazioni scultoree nell'ambito di un progetto, portato avanti dai Comuni di Firenze e Lastra a Signa, dal titolo "Tracce fuori centro".

Si tratta di una rassegna di arte contemporanea, inaugurata il 5 settembre e in corso fino al 30 settembre prossimo (che coinvolge gli spazi di Villa Vogel a Firenze e il centro storico di Lastra a Signa), nella quale Manuela Mancioffi espone insieme ad altri giovani artisti selezionati tra diversi aspiranti.

Il progetto è rivolto sia alla promozione di artisti emergenti, sia alla definizione di spazi espositivi nuovi, lontani dal centro cittadino e dai circuiti turistici più tradizionali.

Nei due appuntamenti ("Senza titolo" nella limonaia di Villa Vogel a Firenze e "Invasioni" a Lastra a

Signa) i giovani artisti hanno presentato delle opere progettate per l'occasione, sculture e installazioni che sottolineano percorsi ed angoli suggestivi dei luoghi adibiti a spazi espositivi. Manuela, laureatasi a pieni voti nel corso dell'anno 2000 all'Accademia delle Belle Arti di Firenze, ha già all'attivo alcune mostre collettive ("Vesti, immagini e trascendenze in Piero della Francesca" sottocattedrale di San Francesco e Centro Affari e Convegni, Arezzo 1992; "Ecuador, colori forme immagini e suoni delle popolazioni indigene", Palazzo Sabatini, Arezzo 1996; Progetto Leonardo, C.P.A., in collaborazione con il Museo Ideale di Leonardo da Vinci, Firenze 1997; 6° Concorso Nazionale d'Arte Grafica "Ugonia-Morselli", Palazzo Comunale, Brisighella 1999; segnalazione alla 2a Edizione borsa di studio "David Molinari" con mostra su internet all'indirizzo [www.idealae-se.it](http://www.idealae-se.it), 1999; mostra sul portale internet all'indirizzo :



[www.Oracle.it](http://www.Oracle.it), 2001, ma con questa mostra si è proposta brillantemente al grande pubblico che non ha mancato, fin dai primi giorni di esposizione, di apprezzare le sue originali creazioni.

Nella speranza di poter presto ammirare le sue opere, che spaziano dalla pittura alla scultu-

ra, anche in qualche appuntamento locale, un augurio a Manuela per il pronto proseguimento di altri successi nel prosieguo di una già promettente carriera artistica.

Guido Bassi

Nella foto: Una delle opere esposte a Lastra a Signa dal titolo "mani-comio".

Mostra personale di Gabriele Monaldi

## "LA PITTURA AD ACQUERELLO"

Il quadro che vedete è uno dei tanti che saranno in mostra a Cortona "Palazzo Ferretti" dal 9 al 15 Ottobre.

Si tratta di una personale del giovane cortonese Gabriele Monaldi che da qualche anno avendo già avuto premi e riconoscimenti si dedica

Il Monaldi ritrae con fantasia e realismo la magia racchiusa nei vecchi borghi, nei centri storici e nei casolari umanizzati dal colore trasmesso dalla particolare e personale tecnica ad acquarello fatta da una grande varietà di colori e tinte forti ma posate in un sapiente gioco di



piacevolmente a questa particolare forma di acquarello.

"Acquerelli Cortonesi" è il titolo della mostra perché c'è uno stile diverso dal solito acquarello slavato e languido ed i soggetti ricorrenti sono le case, i casolari, gli scorci naturalistici del territorio cortonese, i piccoli borghi dell'Alto Lazio, della Toscana in genere e dell'Umbria.

chiaroscuri.

Un acquarello forte, carico di personalità dove il colore, le case ed il verde appaiono come testimoni del lavoro dell'uomo, dell'architettura povera e sacra, del logorio del tempo; una "Architettura Minore" del nostro territorio qui riscoperta e valorizzata.

A. Venturi

## IRO GORETTI ANCORA A CORTONA

Nuovo successo per la personale di pittura presentata a Palazzo Ferretti dal 25 settembre al 01 ottobre 2001



Con i primi vagiti con il settembre che ti spinge al muro con garbo e cura, le sue sere un po' vigliacche, l'odore nuovo e pieno di frutti maturi, il gusto selvatico di una campagna, di una collina, di una montagna colorata e compagna della natura cortonese... è tornato semplicemente com'è nella sua indole con i suoi modi gentili e i suoi quadri eleganti preziosi.

Iro Goretti e Cortona un connubio spirituale e artistico, una città che gli ha dato lustro e a cui regala con le sue mostre un tocco di prato, una goccia di fiore, un vento che non spaura.

Questa è la forza panteistica, il destino che tende all'infinito, al mondo nascosto dei sentieri dell'incanto, dell'inumano, della vista compiaciuta, dello scorcio che rianima.

Iro Goretti è tornato per introdurci con leggerezza all'autunno con i suoi venti mozzati. E' un piacere incontrarlo, salutarlo, commentare con poche parole una creazione, un'intuizione, un taglio di cielo odi luce.

Constatate il mondo perfetto e silenzioso che si muove intorno a noi e che forse non abbiamo più il tempo e gli occhi per guardare.

Di questi miracoli sono dischiuse le mostre del passigianese Goretti e di questo educato piacere preferisco allattarmi e preferisco credere nonostante anche il settembre giallo e d'uva ci abbia sorpassato e tutto il resto è quasi inverno, non solo queste strade di provincia, i nostri cuori, i nostri giornali, tutto abimè...

Albano Ricci



1929 - REGNO D'ITALIA: L. 1,75, bruno con dentellatura 13,3/4

E' terminato anche il "GIFRA d'ORO 2001", domenica 23 Settembre, iniziato sabato 22 u.s. presso il Palazzo "Mauro de Andre" di Ravenna.

In tale sede si e' svolta l'Esposizione Nazionale di Filatelia e di Storia Postale classica, ben riuscita, come del resto sempre, anche se numericamente l'afflusso e' da considerarsi medio. La Federazione delle Società Filateliche Italiane se ne è assunta il patrocinio, insieme all'ASCOM ed al Comune di Ravenna: comunque le collezioni varie esposte, hanno attirato moltissimi visitatori, in particolar modo quella degli "Antichi Stati" di Imperato, che ha raccolto un plauso enorme. Ravenna è da considerare l'ultimo Convegno, dopo Riccione, per la consegna definitiva di tutti i Cataloghi Nazionali ed Internazionali 2002, concludendo con la consegna di quello di Storia Postale 2002-2003 e quelli di Europa, suddivisi in tre volumi, con l'alternativa di averli anche in un unico volume, elegantemente rilegato.

Gli ambienti della Fiera sono bellissimi e funzionali, posti in una zona magnifica al centro di una vastissima area nuova e tutta sprofondata nel verde, con un parcheggio di grandi dimensioni.

La presenza degli Espositori (circa 50), con i migliori nomi della filatelia (Bolaffi, ecct. ) e con il Vaticano e le Poste Italiane, in prima fila, ha completato il quadro della buona riuscita del Convegno.

Analizzando alcuni Cataloghi,



1923 - REGNO D'ITALIA - Cinquantenario Manzoni - serie completa di 6 valori su due cartoline ispirate ai Promessi Sposi, regolarmente viaggiare. Insieme eccezionale ed unico.

Le emissioni annunciate per il mese di Ottobre:

ITALIA			
05/10	Museo Archeologico di Taranto	1 valore da L. 1000	0.52 Euro
19/10	Sancta Sanctorum in Roma	1 valore da L. 800	0.41 Euro
12/10	Industria Italiana della Seta	1 valore da L. 5000	2.58 Euro
20/10	Madonna con Bambino di Macrino d'Alba	1 valore da L. 800	0.41 Euro
30/10	Natale "Aurora di Pace" - S.Vito dei Normanni	2 valori da L. 800 e 1000	0.41 e 0.52 Euro

S.MARINO

18/10	Domani l'Euro	2 valori da L. 1200 e 2400	0.62 e 1.24 Euro
18/10	Natale	6 valori da L. 800	0.41x6 (24.6 Euro)

VATICANO al momento non abbiamo notizie di emissioni, pur immaginando che per la visita del Papa in Kazakistan, il Vaticano prepari l'uscita della serie "viaggi papali".

Abbigliamento  
Padiglioni dal 1970

Via La Dogana, 27 - 52040 Pergo di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 61.41.43 e-mail: [ecop@libero.it](mailto:ecop@libero.it)

# DATA DI VENDEMMIA: SCELTA IMPORTANTE PER IL FUTURO DEL VINO

Momento delicato quello della scelta del periodo in cui iniziare la vendemmia che senz'altro, oltre che dipendere dalle condizioni meteorologiche e dalla disponibilità di forza-lavoro, si trova legata alle scelte tecniche di impianto alla gestione del vigneto per quella varietà e quell'ambiente.

Quindi, quando arriva il periodo della vendemmia, ogni viticoltore spera di trarre beneficio per tutti quegli sforzi fatti e di conseguenza arrivare ad ottenere l'uva migliore per il vino che vuole produrre.

Pertanto la scelta oculata dell'epoca di vendemmia farà sì che l'uva si trovi al punto giusto di maturazione. Ma riuscire a vendemmiare al momento giusto non dipende solo dalle condizioni meteorologiche, ma anche da una serie di interventi che ci permettono di valutare attentamente quando è il momento idoneo per poter iniziare la raccolta.

In linea generale si vendemmia, ovviamente, quando l'uva è matura ma talvolta, ciò non è possibile per problemi di tipo sanitario (la presenza di alcune fitopatie costringe a vendemmiare in anticipo), di tipo meteorologico (se il periodo esatto corrisponde ad un periodo piovoso, bisognerà aspettare a vendemmiare solo

dopo la pioggia), ma anche perché, a seconda del tipo di vinificazione si raccoglie in epoche diverse.

Ci vuole un po' di coraggio ad aspettare il momento giusto anche



se per fare ciò necessita una serie di interventi: la scelta del sistema di allevamento, la potatura secca, la potatura verde, la gestione del suolo, che ci permettono di ottenere un buon equilibrio tra vegetazione e produzione in modo da favorire una maturazione ottimale e un giusto microclima per le foglie e i grappoli, in modo da ridurre al massimo i problemi fitosanitari.

Quindi, una gestione integrata del vigneto ci permetterà, per grandi linee, di poter praticare con tranquillità la vendemmia. Tuttavia essa dipende da quattro

parametri molto importanti: la disponibilità di forza lavoro, il tempo atmosferico, l'eventuale presenza o previsione di danni da parassiti e lo stadio di maturazione. Comunque particolare atten-

zione va rivolta a quest'ultimo perché è il più complesso e presuppone la conoscenza approfondita del vigneto e delle varietà presenti.

L'andamento della maturazione si stabilisce sulla base di alcuni indici di comune utilizzo quali il tenore zuccherino, le componenti acide fra le quali l'acidità titolabile che ci dà il valore del potenziale ossidriduttivo del vino e quindi ci dice cosa avverrà durante la fermentazione, e il pH, oggi considerato il parametro più importante poiché il suo valore è condizionato dalla presenza di

potassio che riduce la sensazione acida dei vini.

Altri dati importanti sono il rapporto tra zuccheri acidi, il contenuto in polifenoli e antociani e le componenti aromatiche e gustative, quali terpeni, glucosidi totali, componenti azotati precursori di aromi. Ma per ottenere questi dati è necessario un cambiamento che rappresenti la fase cruciale dell'indagine.

Campione dovrà essere più rappresentativo possibile del vigneto; se l'operazione è fatta male, non si riescono a valutare né il potenziale produttivo del vigneto, né le caratteristiche del succo in quella data e quindi prevedere cosa succederà la settimana successiva e di conseguenza la data di vendemmia.

Tanti possono essere gli errori che l'operatore commette perché spesso i nostri vigneti presentano una grande variabilità interna del vigneto. Nei vigneti vecchi le piante non sono omogenee, possono avere età diverse perché alcune sono morte e sono state sostituite, altre sono state rinnovate alla base. Inoltre nello stesso vigneto si possono avere condizioni pedologiche diverse; è quindi necessario conoscere in modo approfondito il suolo e tenere in considerazione queste variabilità.

Il viticoltore, utilizzando le

procedure per il campionamento entrerà in possesso di quei dati che gli saranno utili per capire

come procede la maturazione e quindi stabilire la data di vendemmia. **Francesco Navarra**

## Aiutiamo le piante Cura e prevenzione



### ERICA

(E. Gracilis E. Hyemalis)

Nome comune. Erica.

Forma: arbusto sempreverde molto rustico che presenta delle spighe lunghe fino a 30 cm. con fiori sfumati di rosso, porpora o rosa. Esistono centinaia di specie di Erica e tutte presentano una buona rusticità.

Provenienza: Africa, Europa.

Condizioni ambientali di coltivazione: le eriche richiedono una posizione aperta e in pieno sole. Tutte le specie crescono bene in terreni acidi e con alto contenuto di torba. Le specie che fioriscono in primavera e in inverno tollerano anche terreni leggermente calcarei, mentre la maggior parte di quelle che fioriscono in estate e in autunno crescono solo in terreni esenti da calcare. In genere vive all'aperto in zone ben riparate o in locali non riscaldati; richiede umidità elevata.

Propagazione: può avvenire per talea in agosto o settembre asportando alcuni rami che hanno getti laterali, oppure per propagine in primavera.

Acqua: evitare l'uso di acque dure; bagnare immergendo il vaso nell'acqua e quindi lasciare scolare l'acqua in eccesso.

Terriccio: terra universale con aggiunta di torba acida fino a raggiungere un pH (acidità) di circa 4.5

#### MALATTIE

- 1) I rami divengono fragili.
- 2) Deperimento della pianta con scarsa fioritura e mancanza di radici nuove.
- 3) Marciume alla base della pianta.
- 4) Macchie di colore bruno o ocra sulle foglie e sui fusti.
- 5) Foglie e steli con macchie polverose bianche.
- 6) Bruchi bianchi nel terriccio.
- 7) Presenza di piccoli insetti bruni sotto le foglie e lungo i fusti; le foglie sono appiccicose.

#### CAUSE

- 1) Mancanza di acqua
- 2) Il terriccio non è idoneo ma più che altro le acque impiegate sono dure (ricche di sali minerali).
- 3) E' il fungo del genere PRYTOPHTHORA a causare il danno.
- 4) Vari tipi di funghi fra i quali: PUCINIATRUM-PESTALLOZZIA-CERATOCYSTIS.
- 5) In questo caso si parla di oidio o mal bianco.
- 6) Si tratta di insetti: sciara. E' un genere di insetti che comprende generalmente specie cavemicole. La specie più nota è la Sciara Militaridis le cui larve hanno l'abitudine di migrare in massa di notte, con tempo piovoso, formando cordoni serpentiformi di vari metri.
- 7) In questo caso si tratta di un altro ordine di insetti: gli emitteri.

#### RIMEDI

- 1) Bagnare immediatamente e in seguito aumentare le annaffiature.
- 2) Rinvasare con terriccio torboso. Distribuire periodicamente dei chelati di ferro.
- 3) Distribuire con l'acqua di irrigazione FOSETIL ALLUMINIO.
- 4) Eliminare le parti della pianta ammalata e irrorare con ZIRAM O THIRAM.
- 6) Impolverare il terriccio con Malathion in formulato per insetti terricoli.
- 7) Trattare con DIAZINONE o FENTROTION.

F. N.

Germi e pesticidi, cibi adulterati o avariati venduti senza alcuna precauzione. Dopo l'emergenza mucca pazza si nota il cambio delle abitudini alimentari degli italiani, si intensificano i controlli dei carabinieri del Nas e aumentano le infrazioni contestate.

E' un dato riscontrato anche da Legambiente: una ricerca ha mostrato che nel nostro Paese

## In crescita le frodi alimentari CIBI A RISCHIO

Nulla in confronto ai coloranti, ai conservanti e agli antiossidanti che numerose aziende utilizzano nella produzione degli alimenti superando i limiti consentiti. Tra le ultime irregolarità riscontrate, quelle che riguar-

elementi estranei, mal conservati o vecchi.

Stabile ma preoccupante la situazione del vino e degli alcolici spesso ottenuti dalla fermentazione di zuccheri diversi da quelli dell'uva.

Capitolo a parte quello che riguarda carne e allevamento. Le ispezioni compiute nell'ambito dell'emergenza BSE hanno portato alla scoperta di un vero e proprio mercato clandestino con animali importati illegalmente e poi spacciati per italiani, bestiame alimentato con farine di carne (vietate dalla legge '94), bovini macellati senza autorizzazione per sfuggire ai controlli delle ASL.

A rischio anche polli e ovini. Dopo il crollo delle vendite della carne bovina, molti allevamenti hanno incrementato la produzione usando mangimi proibiti perché contenenti diossina. Sono 1969 le ispezioni nel settore

alimentare compiute dai Nas nei primi 6 mesi di quest'anno. Al termine dei controlli sono state riscontrate 240 violazioni penali, mentre 982 sono state le segnalazioni di tipo amministrativo. Le persone denunciate sono state 758, 554 quelle multate e i cui nomi sono stati comunicati alle prefetture. Se si escludono i controlli sulla carne, il settore dove si riscontra il numero più alto di infrazioni è quello del latte e di tutti i derivati, seguito da quello che riguarda la pasta, il pane e le farine.

Oltre ai settori tradizionali, i carabinieri del Nas si sono concentrati negli ultimi mesi anche sui cibi alternativi. In particolare sulla composizione e la regolarità degli alimenti biologici le cui vendite sono aumentate dopo l'emergenza della "Mucca pazza".

La maggiore richiesta fa aumentare la produzione e c'è il rischio che si usino metodologie illecite o che non rispettino rigorosamente la normativa.

**Francesco Navarra**

IL QUADRO DELLA SITUAZIONE				
Alimenti	Ispezioni	Denunce	Multe	Conf. Sequestrate
Acqua e bibite	46	3	18	56.715
Cibi dietetici	43	1	2	204
Carni	1.709	108	308	2.777
Cons. alimentari	34	6	6	5.881
Farine, pasta e pane	144	7	67	530
Latte e derivati	431	18	115	3.361
Oli e grassi	57	2	8	5.738
Prodotti ittici	50	9	8	5
Salumi e ins.	15	3	2	1
Vini e alcolici	63	1	18	427
Zuccheri e sofisticanti	7	2	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.969</b>	<b>158</b>	<b>554</b>	<b>75.569</b>

un'azienda su dieci commette frode in commercio.

Del resto anche noi, su questo stesso giornale, avevamo accennato in altre occasioni, a quanti e quali veleni gli italiani trovino nel piatto e questo ci convince che la strada della linea dura e dell'informazione è quella giusta per salvaguardare la salute dei cittadini.

Le analisi alle quali sono stati sottoposti campioni di cibo hanno "bocciato" pesce e verdura. Ma anche nei polli (salmonella) o nei piatti pronti dei reparti di gastronomia dei supermarket sono state trovate tracce di contaminazione batterica. La diossina nei pesci è un problema che è stato sollevato tempo fa ma è stato sottovalutato.

C'è chi spaccia per mozzarella di bufala quella contenente latte vaccino e chi colora la pasta per farla sembrare all'uovo. C'è chi vende formaggi fatti con il latte in polvere e chi commercializza olio di semi sostenendo che si tratta di olio di oliva.

dano il riso di varietà diverse e minor pregio di quella indicata o addirittura la miscela di riso buono con chicchi rotti ed

**"Angelo Vegni"**  
Capezzine

una scuola  
per chi ama  
l'ambiente  
e la natura



*Angelo Vegni*

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26  
Presidenza 0575/61.31.06  
Cantina: Tel. Centralino  
Fax 0575/61.31.88  
e-mail: vegni@tin.it

I.T.A.S. "A. VEGNI"  
LE CAPEZZINE DI CORTONA

PRODUZIONE E VENDITA DI VINI  
PRESSO LA CANTINA DIDATTICA

# IL MIGLIORE AMICO DELL'UOMO

Questo articolo, oltre ad una chiara ed espresa segnalazione di disagio e carenza, è anche una critica verso tutte quelle persone che si considerano amanti degli animali.

Sono stata al *Canile di Ossaia*, un posto dove il primo pensiero è rivolto ai cani abbandonati, dove purtroppo la situazione è diventata critica a causa di



un forte aumento di abbandoni specie nelle ultime estati.

I cani sono una cinquantina di ogni razza in una struttura predisposta per solo la metà.

I volontari si contano sul palmo di una mano e sebbene il loro lavoro è svolto in maniera ineccepibile, i bisogni aumentano

come ad un luogo triste e malinconico, questo da una parte può essere vero, ma non completamente perché è anche un luogo dove i cani hanno una casa, un riparo sicuro e qualcuno che si prende cura di loro.

Non voglio raccontarvi tutto ciò che ho visto con i miei occhi, un posto mite ma allo stesso tempo caotico, dove sono alloggiati tutti quei cani che secondo tante persone sono i "migliori amici dell'uomo", ma questo solo quando sono piccoli, educati e soprattutto quando non si deve andare in vacanza perché altrimenti quello che prima era considerato "amico" diventa un inutile e ingombrante "oggetto" da liberarsene al più presto.

Basti pensare che un canile, o meglio il canile di Ossaia ha il "tutto pieno" nel periodo estivo, dove i padroni si sentono scusati di abbandonare una indifesa creatura all'intemperie e alla sicura morte.

Questo sta a significare che un cane non è un oggetto e non si può comprare per poi "buttare" come un normale giornale o vestito.

Adesso i bambini con l'avvento della nuova tecnologia preferiscono avere un "Tamagoti", versione cane, con cui giocare e fare all'animale le stesse cose ma solo virtualmente, così il bambino nel suo inconscio infantile è contento,

in particolare la signora Titti ed Enrica che operano all'interno del canile da ormai diversi anni, dedicandoci molto del loro tempo.

trovare delle persone che concedano un po' del loro tempo, anche solo poche ore alla settimana,



na, per usufruirne al meglio e rendere meno triste la vita dei cani.

Per non parlare poi di tutte quelle persone che, senza nessuna ragione economica ma solo senso di bontà e spiritualità, si prendono cura di questi cani: pulendoli, portando loro da mangiare, curandoli medicalmente, portarli a passeggio e giocare.

Purtroppo però anche se i volontari si adoperano al meglio, tante volte non è sufficiente infatti il canile nel pomeriggio resta chiuso per mancanza di personale.

L'appello dei volontari, arrivati ormai all'estremo, è quello di trovare delle persone che concedano un po' del loro tempo, anche solo poche ore alla settimana, per usufruire al meglio e rendere meno triste la vita dei cani.

Basterebbe poco per rendere il canile di Ossaia un po' più ospitale e magari perché no, anche un posto dove scegliere di adottarne uno. Infatti si propone l'adozione a distanza dove con la

modica cifra di trenta mila lire mensili si può avere un proprio cane senza avere l'incombenza di averlo in casa se si ha poco spazio disponibile, viceversa, resta sempre la possibilità di adottarlo e tenerlo sempre con sé nella propria casa per rendere piacevo-

li e allegre le giornate di ognuno di noi.

Chi volesse rendersi utile, può aiutare economicamente e manualmente, telefonando ai seguenti numeri: 0575/603034 signora Titti, 347/9017952 signora Enrica o facendo un versamento postale o bancario al seguente conto corrente: Banca Popolare di Cortona Agenzia Le Torri di Camicia, ABI 5496, CAB 25408, c/c 319.

Sarebbe gradito un aiuto da ognuno di noi mettendo la mano nel cuore e nella coscienza, pensando a chi è meno fortunato tra i nostri amici a quattro zampe.

Katia Pareti



e lo spazio diminuisce tanto da essere costretti a rivolgersi al Comune di Cortona per chiedere un ampliamento della superficie dove sorge il canile.

Spesso pensiamo al canile

e i genitori pure, perché non hanno preoccupazioni e sebbene il loro piccolo cresce e diventa adulto, perderà la cognizione dell'amore vero per gli animali.

A chiedere aiuto sono i volon-

## NOZZE D'ORO

Conforta Castellani e Giovanni Pelucchini si erano uniti in matrimonio il 23 settembre 1951 nella chiesa di S. Maria Nuova. Ad officiare questa unione felice don Antonio Magi. Il tempo è volato via, le fatiche quotidiane hanno cementato l'unione e mantenuto saldo quel vincolo che era stato dichiarato quel lontano 23 settembre di cinquant'anni fa. A ricordare questo momento felice i due sposi, non più novelli, hanno voluto intorno a loro tutti i parenti e gli amici, nella Basilica di S. Margherita. Ha celebrato il vescovo di Faenza, don Italo Castellani. Dopo la cerimonia la figlia Laura ed il marito Giuliano nell'offrire ai genitori e a tutti gli intervenuti una ricca cena, hanno comunicato ufficialmente l'attesa del primo erede, come continuità della "stirpe".



*Abella poesia*

## C'è tanta polvere

*Divampano le fiamme,  
è enorme la nuvola di fumo nero;  
bruciano, si spezzano le vite  
di chi non ha colpa!*

*C'è tanta polvere,  
come in un film  
tutto si sbriciola,  
resterà per sempre  
quel vuoto... ..  
e come la neve  
va a coprire un grande  
cimitero senza croci.*

*La notte è scesa  
su chi ancora  
si aggrappa alla vita,  
per migliaia però  
non verrà più il giorno.*

*C'è tanta polvere,  
ora si è spenta  
anche con le gocce  
del tuo sangue.*

Alberto Bertì

"Questa poesia è dedicata alle vittime del massacro che l'11 settembre 2001 ha sconvolto l'America, il mondo intero".

## 11 Settembre

Perniciose certezze accende  
estasi di volti sacrali  
ad assurda proiezione  
inghiottita in vortici spaziali,  
illusoria culla d'ogni visione,  
balzana certezza  
di varcare il limite esistenziale  
precedendo a fianco di Maometto.  
Ancora una volta fideistiche verità  
replicano tragedia irretita  
in spropositi additati da censori,  
tabernacoli della morale corrente,  
in caccia a demoniache sette,  
del tutto dimentichi  
d'inconscia cornice  
inascoltata testimone  
di reiterate perverse  
definzioni del bene:  
Roghi individuali ieri...  
Roghi spaziali oggi...  
Ammutolito  
solo silenzio  
imploro.

Gianfranco Scali

## Briciola

*Briciola cagnolina mia,  
tutti grassi e simpatia.  
Giochiamo insieme io e te  
e saltando arrivi da me.*

*Come sempre, quando  
giochiamo l'hai vinta tu.  
Sali sulla tavola e non  
sai scendere più giù.*

*Bricola furbacchiona,  
ogni volta giochi a nascondino,  
vai sempre in salotto  
e non ti trovo mai.*

*Briciola tenerona  
mi guardi sbadigliando prima di dormire,  
poi ti stendi tutta,  
chissà se sognerai.*

*Non so dirti di no  
e per questo motivo di vizio un po'.  
Ma noi stiamo bene così:  
l'amicizia è tutta qui.*

Beatrice Mariottoni (IV B - Terontola)

## Questa notte

*Questa notte,  
densa e umida,  
accecata da una luce opaca  
e malinconica...*

Elisa Marinelli

Nelle MISERICORDIE  
puoi impiegare al meglio  
le tue risorse  
e realizzarti - in coscienza -  
nelle nostre  
molteplici attività

**Vivi il**  
Servizio  
Civile



Per informazioni:  
Misericordia di Cortona  
Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle  
**MISERICORDIE**

# PADRE UGOLINO VAGNUZZI INCONTRA PADRE QUIRICO SAMPOLI, MISSIONARIO IN BOLIVIA



Padre Quirico Sampoli davanti al convento di santa Margherita.

**Padre, perché si trova qui al Convento di Santa Margherita da Cortona?**

Sono venuto in Italia per un breve periodo di riposo. Ho sentito la necessità di rivedere i luoghi cari della mia giovinezza francescana, ma in particolare ho avvertito il desiderio di trascorrere qualche giorno in questo convento, dedicato a santa Margherita, dove trascorsi il mio noviziato e il 25 agosto 1938 professai la Regola di San Francesco **E' in questo luogo sacro dove divenni francescano.** Per sempre. Ecco perché sono salito fino quassù: per rivivere la gioia di un giorno che non dimenticherò mai.

**Quando avvenne l'inizio della sua attività apostolica in Bolivia?**

Subito dopo la seconda guerra mondiale. Approfittai di una delle prime navi che partivano dall'Europa per recarmi nella missione boliviana: era l'anno 1947.

**In quale zona della Bolivia ha svolto il suo apostolato?**

Nel Sud di quel Paese, per precisare meglio lungo la frontiera che separa la Bolivia dall'Argentina e dal Paraguay, cioè nel Gran Chaco, dove ho trascorso la maggior parte dei miei 54 anni di missione. Però non posso dimenticare l'attività che ho realizzato anche nel Nord boliviano, nelle Ande, a Potosì, a Tarija, ecc.

**Che cosa è cambiato in questi anni nel popolo boliviano?**

Bisogna precisare che in Bolivia non c'è stato un grande progresso socio-economico. Ancora si può dire che è una nazione sottosviluppata. Penso che si possa parlare solo di piccoli passi sulla via del progresso, specialmente nel campo industriale. Sì, il Paese un po' si è mosso, ma ancora ha da fare tanta strada per allinearsi con le nazioni progredite. I popoli sviluppati hanno una gamba lunga, quelli sottosviluppati una gamba più corta...

**Le scuole di Cristo, fondate da Padre Giuseppe Zampa, hanno retto all'urto del tempo?**

Sostanzialmente devo dire che hanno retto nella loro storia di quasi cento anni. Infatti furono fondate nel 1907 e ancora sono il fiore all'occhiello della missione francescana in Bolivia. Padre Zampa fu un vero profeta. Infatti le sue sono le prime scuole rurali della Bolivia.

**Dal lato religioso com'è il popolo boliviano?**

Assai credente e praticante. Il 90% dei boliviani si dichiara cattolico. Ma la nostra religione non è penetrata tanto in profondità. Si

tratta piuttosto di un cattolicesimo un po' superficiale. Veramente sentito in Bolivia il culto all'Eucaristia, alla croce e tanto amore per la Madonna.

**In Bolivia esistono anche altre confessioni religiose?**

Sì, come del resto sono in tutto il Sud-America. Si tratta di sette religiose venute dal Nord-America, e anche dal Brasile, tutte assai superficiali che confondono la religione con la superstizione, eccezion fatta per i Luterani che hanno una buona cultura religiosa. Un secolo fa nel continente Sud-Americano non c'era nessun protestante. Ed ora si parla di milioni di aderenti a questo tipo di religione che si compone di una infinità di sette che hanno poco di cristianesimo e molto di fanatismo.

**Si dice che la morale dei boliviani lasci molto a desiderare: lei cosa ne pensa?**

Non prenderei l'affermazione così come viene fatta. Ogni Paese ha le proprie magagne e difetti, specialmente nel campo sessuale. Credo che la moralità dei boliviani si allinei con quella di tutto il mondo.

**Divorzio, aborto, pedofilia**

**si verificano spesso nel Paese che lei sta evangelizzando?**

Mi faccio dall'ultimo problema, la pedofilia. Qualche caso si è verificato, ma non con la frequenza con cui avviene in altri Paesi, Italia compresa. Di aborto quasi non se ne parla. In Bolivia questo "omicidio" non è legalizzato. Onore quindi per questo Paese che ha fatto di tutto per salvare la sacralità della vita umana. Mentre è legalizzato il divorzio. E tra i coniugi si verifica assai spesso.

**Come vivono i boliviani nelle città e nelle campagne?**

Esiste una differenza di vita. In città praticamente il ritmo della vita è simile a quello delle città europee. In campagna è del tutto differente da quella dei nostri contadini. Le distanze, la mancanza di strade, di mezzi agricoli, di scuole, ecc., fanno delle campagne un mondo di stenti e di miseria. Quindi grande differenza di vita tra quella della città e quella della campagna. Si tratta di un vero e proprio dislivello sociale che la Bolivia si porterà dietro ancora per molti e molti anni.

**C'è chi accusa i ricchi per eccessivo capitalismo a danno**

**dei poveri. Come stanno le cose?**

Ho potuto conoscere bene la situazione economica di questo Paese. Grandi capitalisti non esistono in Bolivia. Mentre la stragrande maggioranza della popolazione appartiene al mondo dei poveri. Quindi ricchi-dominatori in Bolivia li escluderei, come, invece, sono in Brasile e in altre nazioni del Sud-America.

**I Francescani hanno validamente contribuito allo sviluppo socio-economico-culturale e religioso della Bolivia?**

Non lo metto in dubbio. Se non ci fossero stati i figli di San Francesco in Bolivia, questo Paese sarebbe rimasto ancora più arretrato. Per questo le autorità civili guardano con stima e simpatia ai Francescani, sempre ben veduti, sorretti e incoraggiati dalla Chiesa.

**E il futuro della Bolivia come sarà?**

Attualmente questo Paese è retto da un governo democratico. Spero che sia così anche nel futuro. Io sono ottimista, perciò sogno una Bolivia affiancata ai Paesi sviluppati

**Lei ha varcato ormai la soglia degli ottant'anni. Vuol dedicare il resto della sua vita alle missioni?**

Sì, io vivo a Machareti nel Gran Chaco, insieme ad altri

confratelli, e con il medesimo entusiasmo che mi spinse a scegliere come mia terra di missione la Bolivia. E' là dove voglio ritornare per dedicare i miei ultimi anni a quella gente che



Vangelo di Domenica 30 settembre 2001

## Fallire nell'amore (XVI)

Ci sono fallimenti di vario genere ma nessuno, per gravità, è paragonabile alla indisponibilità ad amare, anche quando uno pensi che l'amore non è necessario per vivere, come accade al perfetto egoista che, cercando solo se stesso non conosce l'amore, che non è solitudine, ma tensione verso il proprio simile sentito come parte di sé.

Figura del perfetto egoista che prende corpo nella parabola che segue:

"C'era un uomo ricco, che vestiva di porpora e di bisso e tutti i giorni banchettava lautamente: Un mendicante di nome Lazzaro, giaceva alla sua porta coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi di quello che cadeva dalla mensa del ricco. Perfino i cani venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando nell'inferno tra i tormenti, levò gli occhi e di lontano vide Abramo e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e bagnarmi la lingua, perchè questa fiamma mi tortura". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricordati che hai ricevuto i tuoi beni durante la vita e Lazzaro parimenti i suoi mali; ora invece lui è consolato e tu sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stabilito un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi non possono, né di costì si può attraversare fino a noi." Lc. 16, 19-26

D'accordo nel condannare, sul piano sociale, l'uomo ricco che non ha avuto pietà del povero, e ancora d'accordo, sul piano psicologico, che tale persona sia

umanamente immatura, arida e irrealizzata. Disorienta invece la prospettiva escatologica cioè il destino ultraterreno di eterna infelicità inflitto al ricco senza pietà, perché oggi consideriamo la pena decretata al delinquente come strumento di rieducazione e non più come castigo.

Occorre riflettere che una verità non è presentata sempre allo stesso modo, ma in accordo colla mentalità e la cultura del tempo. E così, una volta, l'eliminazione fisica di un essere umano era vista come condanna (pena di morte), oggi questo modo di pensare è considerato barbaro e sorpassato, mentre si fa di tutto per accreditare come lecita la propria distruzione biologica quando è scelta personale e libera (eutanasia).

Questo modo capovolto di pensare si può ugualmente applicare a quella infelicità senza fine di cui fa parola il testo riportato di sopra: non è Dio che condanna a tale stato, ma l'uomo che liberamente e ostinatamente lo sceglie.

Satana non è infatti vittima dell'ira divina, ma il torturatore di se stesso per l'odio che l'oppona a Dio, odio che è sua gloria, sua ragione d'essere e modo d'essere infelice per l'eternità. Non diversamente da quando accade in questo mondo a chi potendo, in molti casi, scegliere tra il perdono che lo porterebbe ad amare e l'odio, sceglie questa seconda alternativa apparente piacere e vera infelicità.

Per redimere Satana e quanti hanno scelto l'odio anziché l'amore, Dio dovrebbe costringerli ad amare, ma, una ha un senso, è cosa possibile costringere ad amare?

Cellario

### Figlie del Sacro Cuore di Gesù di Fiume

## STORIA DELLA CONGREGAZIONE

Poco più di un anno fa è stato pubblicato un libro che descrive la fondazione e la storia della congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù di Fiume, scritto da Suor Maria Gabriella Corva.

Le suore che vediamo intorno a noi, che insegnano catechismo, che organizzano la scuola materna, che svolgono tutta una serie di mansioni connesse con la vita della Chiesa, fanno parte di questa Congregazione, ma l'origine di questo Ordine è lontana nel tempo e soprattutto nello spazio, in quanto si parla della zona di Trieste e Fiume, nella ex Jugoslavia.

L'intento dell'Autrice è di tracciare una sintesi della storia della Congregazione, che ai suoi esordii vede al centro la vita della sua Fondatrice: Maria Cosulich, che diventerà per tutti Suor Maria Crocifissa.

Il libro ripercorre la vita di suor Maria Crocifissa nella sua città natale, Fiume, attraverso l'affettuosa presenza della sua famiglia.

La storia che la vede protagonista descrive le difficoltà e le sofferenze che colpiscono suor Maria Crocifissa sino al momento in cui entra a far parte della "Pia Unione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù di Trieste" e, dopo questa esperienza, matura la convinzione di fondare la Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù.

La storia è, pur tra tutte le difficoltà, dolcissima per l'aurea splendente che emana da questa giovane donna, che sceglie consapevolmente di donare la propria vita a Cristo e sacrificare tutta se stessa nella diffusione della sua opera e della sua parola, attraverso la fondazione di un Istituto per raccogliere orfanelle, bambine e ragazze in stato di necessità. Sono anni difficili, in cui l'Istituto appena fondato deve sostenersi da solo, può contare su pochi aiuti e dà tanto lavoro alle suore che lo organizzano; è frequentato da molte alunne esterne, che possono così imparare a tagliare e cucire, mentre accoglie un numero sempre maggiore di orfanelle, a cui sono insegnati un lavoro e principi morali duraturi; un po' alla volta cresce anche il numero delle suore che aiutano Suor Crocifissa nei lavori e nelle preghiere.

La Madre Superiore è garante delle regole che la Congregazione si è data e tiene un diario quotidiano, da cui si può comprendere che la vita è difficile, le preoccupazioni sono tante ma ci sono dei benefattori che aiutano l'Istituto e non vengono mai meno la fede, la fiducia in Dio, anche se lo scopo della Congregazione è veramente impegnativo:

- Santificazione dei suoi membri mediante l'educazione e l'assistenza della gioventù e dell'infanzia, specie della

più abbandonata;

- Impegni apostolici nelle Parrocchie;
- Diffusione della devozione del Sacro Cuore"

Il libro è toccante perché la vicenda di Suor Maria Crocifissa è esemplare nel suo affidarsi a Dio per ogni scelta, ma nello stesso tempo per il coraggio e l'impegno quotidiano verso tutti gli esseri umani. A pag 239 troviamo questi cenni dell'inverno di guerra 1916/17: "Gran freddo e bora. Nevica forte. Freddo intenso" "Neve, neve. Freddissimo. Le bambine con geloni aperti ai piedi, tutte intrizzite, le faccio stare a letto".

Ma il libro racconta vicende inserite in un contesto sociale e storico dipinto con mano sapiente e leggera, che fornisce sempre un quadro sintetico ma esaustivo del difficile momento storico che l'Italia sta affrontando.

Un momento molto sentito nell'Istituto diretto da Suor Crocifissa è quello dell'impresa di Fiume, compiuta da un gruppo di audaci che, sotto la guida di Gabriele D'Annunzio, entrarono trionfanti nella città il 12 settembre 1919.

Le vicende che seguirono la prima guerra mondiale furono vissute in modo drammatico in quanto era giunto il momento per le stesse suore di decidere se continuare a credere oppure aderire alla fede dei conquistatori slavi. Ci fu anche una scissione da parte delle suore croate, che si organizzarono in congregazione autonoma e nazionalista, rinnegando lo spirito cristiano.

Poi venne il buio: "...54.000 fiumani su 60.000 scelsero l'esodo... per non restare sotto la dittatura, con la paura di venire infoibati..."

Ma questa è un'altra storia, che Suor Maria Crocifissa non vedrà perché muore il 29 settembre 1922, lasciando in eredità la sua opera, che verrà continuata dalle suore della Congregazione e diffusa in tutta Italia. Questo libro avvincente ed interessante si può leggere come un cammino di fede ma anche come documento storico che ha come centro le questioni che hanno visto protagonista l'Italia e la Jugoslavia dopo la fine della Prima guerra mondiale, viste attraverso gli occhi delle persone comuni che hanno realmente vissuto quei momenti.

L'Autrice del libro, suor Maria Gabriella Corva, ricorda che nelle sue intenzioni questo è solo il primo volume, a cui seguirà la Storia della Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù dopo la morte della Fondatrice.

Il libro si può richiedere direttamente alle Suore della Congregazione a Pergo di Cortona

M.J.P.

Ristorante Pizzeria  
**STELLA POLARE**  
Anche asporto Bar Birreria  
Siamo aperti dalle ore 17:00 fino a tarda notte.  
Su prenotazione, siamo aperti anche a pranzo.  
**Chiusura settimanale: lunedì**  
VIA XXV APRILE, 45 CAMUCIA (AR) - TEL. 0575.62122



## Grazie, signor Gnozzi

Il grazie che il sig. Gnozzi ha voluto rivolgere pubblicamente all'Assessore Vitali nel n.15 de L'Etruria, ha messo in evidenza alcune questioni.

La prima, riguarda il fatto che l'assessore Vitali è riuscito laddove in sedici anni, non sono riusciti il Pretore, il Presidente delle Case Popolari (ATER) e ben quattro sindaci: Fabilli, Monacchini, Pasqui e Rachini ammesso che quest'ultimo ne sia venuto a conoscenza.

La seconda, è, chi ha controllato a suo tempo che i lavori venissero eseguiti conformemente al capitolato? E chi ha certificato la regolare esecuzione dei lavori? E perché nessuno ha dato seguito alle denunce fatte a suo tempo dal sig. Gnozzi, che invece alla luce del sopralluogo e dei saggi effettuati dai tecnici delle case popolari si sono rivelate fondate?

La terza, riguarda il fatto che il sig. Gnozzi, per una questione che riguarda l'edilizia pubblica, si è rivolto all'Assessore ai Lavori Pub-

blici, quando il settore è di competenza del sindaco dott. Emanuele Rachini, ma la risposta ce l'ha data lui stesso quando afferma che: un amico lo consigliò ad andare a parlare con l'Assessore Vitali che "in questo breve tempo da che è assessore avrebbe risolto parecchi casi".

Questa voce è purtroppo corsa spesso tra la gente e di questo i Verdi Cortonesi sono preoccupati, non solo per i risvolti morali ma anche per quelli politici, perché tali comportamenti di tipo clientelare, creano sfiducia nei cittadini verso le Istituzioni pubbliche e fanno scendere il consenso fra la gente, soprattutto verso le forze di sinistra.

Comunque per adesso i Verdi dopo aver preso le distanze da questa logica politica, lasciano il problema ai DS ed agli altri partiti e gruppi consiliari che compongono la maggioranza che amministra il Comune di Cortona.

La Segreteria  
Doriano Simeoni

## I Verdi e la caccia

*I Verdi Cortonesi sono convinti che molti fra i cacciatori amano e rispettano la natura, quanto noi ambientalisti ed è per questo motivo che intendiamo parlare anche a loro, ricordando che Reinold Messner era candidato dei Verdi al Parlamento Italiano pur essendo un cacciatore.*

*Va però distinto il "cacciatore" dallo "sparatore", perché è da qui che nasce l'equivoco fra gli ambientalisti e chi pratica l'attività venatoria.*

*Il cacciatore, già per definizione, è colui che caccia la selvaggina rispettando l'equilibrio della natura, le specie protette e le zone vietate all'esercizio venatorio, mentre lo sparatore è colui che si comporta da predatore, che vuol fare soltanto "ciccìa", che fa terra bruciata attorno a se, sparando a tutto ciò che vola e non solo, a quello che capita, compresi cartelli stradali, divieti di caccia, lucchetti di catene di strade private e così*

via.

*La tendenza è quella di far rimanere il più possibile i cacciatori nel proprio territorio, continuando ad avere una caccia regolamentata, mentre agli sparatori, dovrebbe essere vietata qualunque attività, perché spesso anche se in modo accidentale si sono resi colpevoli di ferimenti ed in qualche caso anche di morti, soprattutto nella pericolosa caccia al cinghiale.*

*Non è escluso che in futuro cacciatori ed ambientalisti non possano collaborare, anche perché entrambi vogliono che la risorsa faunistica non sia distrutta e depauperata.*

*Questi concetti, non sono fantapolitica, anche perché sono stati espressi dal Presidente della Federcaccia di Grosseto al quale è andato il plauso non solo dei cacciatori ma anche delle organizzazioni ambientaliste.*

La Segreteria  
Doriano Simeoni

## Problema rifiuti tossici nocivi

E' ripresa l'attività del WWF Valdichiana con una riunione dove sono emerse alcune importanti carenze di rispetto ambientale nel nostro territorio che saranno il tema di alcuni specifici articoli prossimi.

In questo articolo ci preme far presente la situazione difficile e preoccupante nei nostri comuni per la mancanza di attenzione verso quei rifiuti più a rischio e considerati tossici e nocivi.

Nonostante le nostre sollecitazioni notiamo ancora che mancano i contenitori per la raccolta di pile e batterie scariche usate, con disagio per i cittadini che le scaricano, per comodità, sul cassonetto dei rifiuti urbani.

Bisogna ricordare che le pile, accumulatori, le batterie per le apparecchiature elettriche, auto,

cellulari, orologi son le più pericolose in quanto contengono cadmio, mercurio, piombo, metalli pesanti ed altre sostanze tossiche, che non raccolte e quindi trattate come rifiuti solidi speciali presso opportuni impianti andranno nelle falde acquifere provocando un inquinamento irreversibile con gravissimi danni futuri per la nostra salute.

Dobbiamo notare che la nuova gestione della Sogepu (rispetto alla precedente) ha prodotto apprezzabili miglioramenti, infatti è raro vedere accumulati rifiuti accanto ai cassonetti, che sono stati sostituiti, con l'aggiunta anche del cassonetto per il biologico.

Siamo convinti comunque che è necessario fare informazione estesa a tutti i cittadini per ottenere una fattiva collaborazione per



**CHIEDE** al Sindaco e all'Assessorato competente di intervenire, o di sollecitare chi di competenza per migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico in zona Coop



## Traffico zona Coop e Bivio del Sodo

a Camucia.

E' VERIFICABILE costantemente che questo impianto semaforico, se da un lato da alcune sicurezze di transito, mortifica notevolmente quello sulla

## "Serviti" sulla carta

L'Amministrazione Comunale, come promesso in sede di Bilancio, ha brillantemente risolto il problema dei rifiuti solidi urbani.

Tutti i cittadini sono "serviti" (sulla carta), è bastato un tratto di matita e un compasso per ottenere il risultato voluto: a valle tutte le zone sono diventate servite, nelle aree montane invisibili cerchi hanno perimetrato le zone senza tenere conto dell'effettiva distanza dai cassonetti e delle oggettive difficoltà di collegamento delle frazioni della montagna.

Non crediamo che questo sia un metodo efficace per applicare il Decreto Ronchi, ridurre la produzione di rifiuti, incentivare la raccolta differenziata. Anzi, senza un servizio efficiente ed un continuo lavoro di sensibilizzazione sul tema, che renda la popolazione (e le aziende) soggetto attivo nella gestione dei rifiuti, l'estensione della tassa può avere effetti contrari (dispersione e conferimento scorretto dei rifiuti).

Né possiamo accertare che si

estenda (teoricamente) il servizio solo per aumentare l'entrata quando sappiamo che c'è una vasta area di evasione ancora imputata.

Consigliamo dunque all'Amministrazione, passata la calura estiva, di ritrovare col fresco di settembre il giusto equilibrio per prendere decisioni più opportune.

L'argomento dello smaltimento rifiuti e della raccolta differenziata è per noi di fondamentale importanza, non solo sul piano economico, ma perché legato più complessivamente ai temi di uno sviluppo sostenibile ed anche ad un'efficace politica dei servizi. Come Circolo PRC di Cortona organizzeremo nel mese di ottobre un incontro pubblico per affrontare i vari aspetti del tema al quale fin d'ora tutta la cittadinanza è invitata. Oltre naturalmente all'amministrazione

Per il Circolo PRC  
"R. Censi" Cortona  
Il Segretario del circolo  
Gabriele Viti

## Solidarietà agli Americani e la posizione di Rifondazione

Il Partito della Rifondazione Comunista circolo "R. Censi" di Cortona in seguito alla tragedia che si è verificata negli Stati Uniti esprime piena solidarietà alle famiglie americane che hanno subito gravissime perdite.

E' stato colpito il simbolo di un Paese, di un impero, di un modello di sviluppo economico e sociale ritenuto inattuabile.

Una sequenza di attentati che sembrano denotare un livello molto elevato di potenza organizzativa, ma

che definiscono soprattutto una cieca disumanità distruttiva: rispetto ad essa la condanna è irriducibile - assoluta. Non c'è nulla che giustifichi l'uso di una tale violenza.

L'elemento traumatico è l'estrema vulnerabilità di tutti i simboli della civiltà occidentale. Anche quelli del vertice e del potere più alti, che sembrerebbero corazzati contro ogni pericolo, si sono rivelati vulnerabili, come qualsiasi altro luogo della nostra quotidianità. Anche questo ci propone una riflessione di fondo su questa fase e su quella che abbiamo definito come crisi dei processi di globalizzazione.

Rifondazione Comunista auspica che non ci siano, a questa tragedia, ritorsioni tali da mettere in moto soltanto azioni distruttive e che non vengano individuati, come eventuali colpevoli nemici di comodo.

Il pericolo è grande per la politica in quanto tale e per gli stessi spazi di agibilità democratica. Quando fenomeni così grandi, enormi, di distruttività e di guerra prendono il sopravvento, la prospettiva che si affaccia è sempre quella della «notte della politica».

Noi continuiamo a ritenere, all'opposto, che l'unico antidoto efficace alla violenza è la partecipazione politica, è il protagonismo di massa, il confronto dialettico e la lotta alle ingiustizie.

Per il Circolo PRC  
"R. Censi" Cortona  
Il Segretario del circolo  
Gabriele Viti

strada statale 71, pertanto si chiedono modifiche che possono essere ottenute: • con una migliore definizione dei tempi • o con correzioni strutturali. Se ciò non fosse possibile, in tempi celeri è auspicabile lasciare solo il segnale giallo per segnalare un incrocio pericoloso. Si chiede inoltre che l'Amministrazione si faccia parte attiva nella sistemazione dell'incrocio del Sodo. Il fondo stradale che porta a Foiano della Chiana e a dir poco vergognoso, rivo di segnalazione bianca delimitatrice della sede stradale, sede stradale che, in alcuni punti è del tutto immaginaria, cioè non definita.

Inoltre proprio sull'incrocio, all'imbocco, in direzione Camucia, spunta letteralmente e pericolosa-

mente dal sottosuolo un tondino di ferro venuto alla luce per mancanza di manto stradale.

Infine tutto il tratto stradale che porta appunto a Foiano non è adeguatamente segnalato da paline di plastica stradali, molte sono da tempo mancanti, alcune sono rotte, in tal modo lunghi tratti di carreggiata sono prive di segnalazione e la strada è fortemente interessata dal traffico. Sono consapevole che alcune richieste non coinvolgono la nostra amministrazione comunale ma ugualmente questa di deve far carico di migliorare il traffico sul suo territorio, poiché a subirne le conseguenze sono, in gran parte, cittadini di Cortona.

Il Consigliere Ivan Landi

## NECROLOGIO



2-2-1924 / 31-8-2001

### Sergio Poesini

Il giorno di Pasqua era una bella giornata, il sole riscaldeva i fiori e illuminava tutta la campagna facendola diventare gialla trasparente. Nel giardino c'ero io che raccoglievo un bel mazzolino di fiori. Insieme a me c'era, seduto nella banchina il nonno Sergio.

Mentre mi abbasso per prendere i fiori

sentivo che l'erba era liscia, un po' calda e mi faceva il solletico alla mano.

Il giorno di Pasqua il tempo è stato molto bello e vorrei che tutti i giorni il tempo sia bello.

Per sempre Silvia

### XX Anniversario

### Luigi Isolani

Caro babbo da quando mi hai lasciato sono trascorsi 20 anni, ma nonostante sei sempre presente nel mio cuore e nel mio pensiero. Ti vorrò sempre bene, tuo Francis e famiglia.



### VIII Anniversario

### Fernando Turini

Sono otto anni che è scomparso Fernando Turini.

Lo ricordano ancora con lo stesso affetto la moglie Vera e le figlie Antonella e Giuliana.

### TARIFE PER I NECROLOGI:

Lire 50.000. Di tale importo lire 30.000 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

## Calcio: Cortona Camucia

## OTTIMO L'INIZIO DI STAGIONE

Dopo aver superato il Chiusi, squadra di Eccellenza, nel primo turno della Coppa, ed aver superato anche il Castiglion Fiorentino in trasferta nella seconda fase della Coppa Italia, gli arancioni allenati da mister Paoletti anche in campionato hanno avuto una ottima partenza.

La squadra del resto già nelle partite di preparazione aveva fornito buone indicazioni ed il lavoro portato avanti da tutto lo staff tecnico sta davvero dando buoni frutti.

Grazie ad una preparazione meticolosa e articolata Paoletti può ora contare su una rosa varia ed abbastanza completa dove gli uomini di esperienza si sono mischiati ottimamente ai giovani che sono davvero una bella "sorpresa".

Sorpresa che ormai non fa notizia più di tanto ma davvero questi giovani in queste prime partite hanno dato ottime prove che, unite alle impeccabili prestazioni di gente con esperienza come Del Gobbo, Marchini, Senesi e Gavagni un buon mix, hanno proiettato gli arancioni in vetta alla classifica, anche se solo dopo due partite di questo campionato.

Infatti nella gara d'esordio i ragazzi del presidente Accordi sono andati a vincere sul campo sempre ostico del Poppi, squadra che al presente ha qualche problema ma che in casa è sempre stata difficile da affrontare.

Dopo una prima parte di gara in cui le due squadre si sono equivalse gli arancioni sono passati su rigore con Albano al 30° del primo tempo; i padroni di casa hanno avuto una reazione veemente ma contrastata con tenacia dal Cortona che poi nella ripresa, quando gli spazi si sono ulteriormente allargati, è addirittura dilagato andando a vincere per tre reti a zero e soprattutto dimostrando di saper non solo lottare per difendere il risultato, ma anche di costruire gioco e di finalizzarlo ottimamente in contropiede.

Una gara che ha anche messo in mostra l'ottima preparazione

fisica raggiunta ed anche una buona intesa tattica tra i giocatori dei vari reparti.

Ottima partenza, non casuale visto che poi in settimana gli arancioni sono andati a vincere nella partita valida per la Coppa Italia in quel di Castiglion Fiorentino dimostrando di non avere nessun timore reverenziale e di interpretare un calcio di ottimo livello tecnico-tattico.

Nella seconda giornata di campionato i ragazzi di Paoletti sono riusciti ad aver ragione della coriacea squadra Senese della Sorba, al termine di una gara combattuta, ma alla fine vinta, direi anche giustamente.

Davanti al proprio pubblico, a dir la verità non troppo numeroso, gli arancioni hanno sfatato la "legge" che l'anno scorso li aveva visti di rado vincere in casa all'inizio del campionato; una gara difficile che all'inizio ha visto gli ospiti portarsi in attacco assai pericolosamente ed è stato bravo Santucci a salvare il risultato in più occasioni, poi pian piano la squadra dei locali è cresciuta e, se pur priva di Alboni, squalificato, è riuscita ad andare in vantaggio con un bel tiro di Borgogni che al volo dal limite non lasciava scampo al pur bravo portiere dei senesi Burroni.

I giocatori ospiti hanno cercato il pareggio talvolta mettendo anche in difficoltà la squadra arancione ma alla fine nel computo delle occasioni anche gli arancioni possono recriminare qualcosa.

Una vittoria fortemente voluta ed anche meritata che pone gli arancioni in una buona posizione in vista del derby di domenica 30 settembre contro il Tegelto attualmente a zero punti ma molto pericoloso.

Una ottima partenza quindi che fa ben sperare anche per il prosieguo soprattutto in virtù del bel gioco espresso dalla squadra e dal carattere dimostrato in campo; una compagine in cui la mano di Paoletti si vede e che sembra crescere di partita in partita.

Riccardo Fiorenzuoli

## PROMOZIONE GIRONE B

SQUADRA	IN CASA					FUORI					RETI				
	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S	DR	MI	PE		
CORTONA CAMUCIA	6	2	1			1			4	0	4				
BIBBIENA	6	2	1			1			3	0	3				
M.M. SUBBIANO	6	2	1				1		4	2	2				
PIANDISCÒ	4	2		1				1	2	1	1				
PIENZA	4	2			1			1	2	2	0				
PIANESE	3	2			1			1	2	2	0				
BALDACCIO B.	3	2			1			1	2	2					
FIGLINE	3	2			1			1	2	2					
CAPOLONA	2	2			1			1	1	2	-1				
MONTERONI	2	2			1			1	1	2	-1				
LA SORBA	1	2			1			1	1	2	-1				
PESCAIOLA	1	2			1			1	1	2	-1				
STIA	1	2			1			1	2	4	-2				
POPPI	1	2			1			1	0	3	-3				
RIGNANESE	0	2			1			1	1	3	-2				
TEGOLETO	0	2			1			1	1	4	-3				

## Risultati

Giornata n. 2

Baldaccio B. -Pescaiola	2-1
Bibbiena-Tegelto	2-0
Cortona C.-La Sorba	1-0
M.M. Subbiano-Figline	2-1
Monteroni-Poppi	0-0
Piandiscò-Capolona	0-0
Pienza-Rignanese	2-1
Stia-Pianese	1-3

## Prossimo turno

Giornata n. 3

Bibbiena-Piandiscò	
Capolona-Stia	
Figline-Pienza	
La Sorba-Baldaccio B.	
Pianese-Pescaiola	
Poppi-M.M. Subbiano	
Rignanese-Monteroni	
Tegelto-Cortona Camucia	

## Calcio minore

## SOLTANTO IL TERONTOLA CENTRA L'OBIETTIVO TRE PUNTI NELLA PRIMA DI CAMPIONATO

Dopo la pausa estiva riprendono l'avvio i campionati di Prima e Seconda categoria.

La Terza inizierà domenica 30 settembre. In queste tre categorie sono improntate le squadre del cortonese, che come la stagione scorsa sono: in Prima categoria, il Montecchio del Presidente Marino Barbini, in Seconda, la Fratta di Franco

Gabrielli e il Terontola di Stefano Quaglia. Quindi, le due che partecipano nel campionato di Terza, come al solito, Fratticiola e Pietraia. Come dal campionato scorso, ogni 15 giorni mediante il nostro giornale, informeremo i nostri sportivi assidui lettori, sulle evoluzioni calcistiche di queste cinque formazioni.

a vincere 1-0. Niente male come principio, la rete veniva segnata da Testini al 45°, dopoché altre numerose ghiotte occasioni venivano banalmente gettate al vento.

Perciò risultato bugiardo, visto anche la poca reattività della compagine ospite.

Nel prossimo turno il Terontola farà visita alla Chimera Arezzo, la quale nel primo turno ha impattato 1-1 nella trasferta contro il fortissimo Pozzo. Pertanto consigliamo a tutti gli amici di Terontola, la massima concentrazione nell'affrontare questa non facile trasferta.

## SECONDA CATEGORIA GIRONE N

SQUADRA	IN CASA					FUORI					RETI				
	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S	DR	MI	PE		
PIEVE AL TOPPO	3	1	1						3	0	3				
TUSCAR	3	1	1						2	0	2				
ACQUAVIVA	3	1	1						3	2	1				
CESA	3	1	1						3	2	1				
OLIMPIC '96	3	1	1						2	1	1				
S. ALBINO TERME	3	1	1						2	1	1				
TERONTOLA	3	1	1						1	0	1				
POZZO	1	1	1						1	1	0				
UNION CHIMERA	1	1				1			1	1	0				
ALBERORO	0	1						1	2	3	-1				
MERCATALE V.NO	0	1						1	0	1	-1				
OLMO	0	1						1	2	3	-1				
RIGUTINO	0	1						1	1	2	-1				
VALDICHIANA	0	1						1	24	34	-10				
FRATTA S. CATERINA	0	1						1	0	2	-2				
MONTEPULCIANO	0	1						1	3	-3					

## Risultati

Giornata n. 1

Acquaviva-Rigutino	3-2
Cesa-Alberoro	3-2
Olimpic '96-Olmo	2-1
Pieve al Toppo-Montepulciano	3-0
Pozzo-Union Chimera	1-1
S. Albino T.-Valdichiana	2-1
Terontola-Mercatale	1-0
Tuscar-Fratta S. Cateina	2-0

## Prossimo turno

Giornata n. 2

Montepulciano-Acquaviva	
Alberoro-Tuscar	
Rigutino-Pozzo	
Fratta S. Caterina-Olimpic '96	
Mercatale V.no-Cesa	
Olmo-S. Albino T.	
Union Chimera-Terontola	
Valdichiana-Pieve al Toppo	

## PRIMA CATEGORIA GIRONE E

SQUADRA	IN CASA					FUORI					RETI				
	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S	DR	MI	PE		
FOIANO	3	1				1			3	1	2				
FONTE BEL VERDE	3	1	1						2	0	2				
LUCIGNANO	3	1	1						3	1	2				
MONTAGNANO	3	1	1						2	1	1				
QUARATA	3	1				1			3	2	1				
SOCI	3	1	1						1	0	1				
TEMPORA A.	1	1		1					1	1	0				
TERRANUOVESE	1	1						1	1	1	0				
TORRITA	1	1						1	0	0	0				
VIRTUS	1	1		1					0	0	0				
MARCIANO	0	1						1	1	2	-1				
RAPOLANO TERME	0	1			1				2	3	-1				
SERRE	0	1						1	0	1	-1				
LATERINA	0	1						1	1	3	-2				
LEVANE	0	1			1				1	3	-2				
MONTECCHIO	0	1						1	0	2	-2				

## Risultati

Giornata n. 1

Fonte Bel Verde-Montecchio	2-0
Levane-Foiano	1-3
Lucignano-Laterina	3-1
Montagnano-Marciano	2-1
Rapolano T.-Quarata	2-3
Soci-Serre	1-0
Tempora A.-Terranuovese	1-1
Virtus-Torrta	0-0

## Prossimo turno

Giornata n. 2

Laterina-Virtus	
Marciano-Soci	
MONTECCHIO-LUCIGNANO	
Foiano-Fonte Bel Verde	
Quarata-Montagnano	
Serre-Levane	
Terranuovese-Rapolano T.	
Torrta-Tempora A.	

## Seconda Categoria FRATTA

I rossoverdi come avvio si sono presentati in trasferta ad Arezzo contro una giovane Tuscar. Al 10° del 1° tempo i locali rimanevano in 10 uomini per l'espulsione del terzino Paolini. Nonostante questa inferiorità numerica, che la Fratta non sapeva sfruttare, la squadra aretina riusciva ugualmente a passare, prima su rigore al 37°, quindi al 75°. Tutto questo con pieno merito, vista anche la scarsa e nebulosa reazione, che i ragazzi di Casagni non sapevano effettuare nel proseguo della gara. Domenica prossima la Fratta affronterà a domicilio la neopromossa Olimpic '96 di Ciggiano. Senza meno la nostra minima speranza è che i rossoverdi con una prova maiuscola rimandino sconfitti gli avversari, che all'esordio sono passati nel proprio campo per 2-1 contro l'Olmo.

## TERONTOLA

Esordio più che positivo dei biancocelesti di Stefano Quaglia. Anche in questa stagione, il mega Presidente è riuscito a fondere esperti giocatori già della rosa, con

new entry (validi giovani locali) e opportunamente sotto la ormai esperta mano di Mister Pieravanti. Nell'incontro casalingo contro il Mercatale V.no, il Terontola riusciva

## Terza Categoria FRATTICIOLA e PIETRAIA

Le due squadre chianine, inizieranno il proprio campionato domenica 30 settembre. Entrambe ovviamente faranno parte del Girone "B" di 15 squadre. Precedentemente le due compagini nelle due gare andata-ritorno, sono state eliminate dalla Coppa Chimera. Il nostro appuntamento con gli sportivi delle due simpatiche frazioni, sarà per la prossima uscita della nostra testata, che anche quest'anno curerà assiduamente le vicende pedatorie di queste due nostre "Terziste". C'è da evidenziare, che trattare queste due realtà calcistiche come "Calcio Minore" lo ritengo oltre che riduttivo, anche un po' offensivo. Quanti sono i sacrifici di dirigenti e addetti ai lavori, i quali pretendono tante forze di volontariato, anche economiche verso questi giovani? La risposta: siamo certi, che in questo sport amatoriale, questi ragazzi sapranno trovare un valido e sano momento di aggregazione.

Daniilo Sestini

**ce. da. m.**

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpanti.it> - E-mail: info@cedaminpanti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

## Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)  
Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

*Pedalaro con successo*

## GIOVANI CICLISTI CORTONESI AGLI ONORI DELLA CRONACA

Il 16 settembre è stata un'esaltante domenica per i giovani ciclisti cortonesi. Subito dobbiamo raccontare di Riccardo Biagiotti, il quale dopo varie vicissitudini, è tornato alla vittoria. Come molti nostri lettori sapranno, Riccardo nel passato aveva dimostrato di essere più di una promessa. Basti dire che a 11 anni, nella categoria G/6, in quella stagione Biagiotti vinse 24 corse. Altre vittorie vennero nella categoria esordienti.

Da questo momento il nostro pupillo passa alla squadra Olimpia Valdarnese di Montevarchi. Da esordiente Riccardo vince il campionato regionale umbro, quindi s'impone anche come campione provinciale. Adesso Biagiotti da due anni corre negli allievi: l'anno scorso vince 2 corse, poi inizia questo 2001, purtroppo molto tribolato per lui. Ad inizio stagione il ragazzo promette bene, ma in un arrivo di volata cade rimanendo per un lungo periodo fermo.

Lo sfortunato corridore camuciese ritorna ad allenarsi, ma purtroppo i guai non sono finiti, questa volta a bloccarlo è una fastidiosa broncopolmonite, in pratica il giovane perde il meglio della stagione in corso. Unico

i direttori tecnici dei giovanissimi e del proprio figlio, dedicano costoro tutto il proprio tempo libero.

Tenacia, dedizione e lavoro che certamente alla fine pagano e,

Adesso una novità in anteprima su Riccardo Biagiotti. L'atleta camuciese il prossimo anno (17 anni) approderà alla categoria dilettanti juniores e lo prenderà in

mo il piazzamento di squadra per i nostri ragazzi: trentunesima nella classifica nazionale e terza delle toscane, davvero non male. Il miglior piazzamento dei ragazzini



finalmente domenica scorsa Riccardo Biagiotti ha vinto alla grande con arrivo in salita, la rinomata corsa di allievi a Massa di

forza una delle squadre dilettantistiche più blasonate della Toscana, la Malucchi Bottegone (PT).

Per i non addetti ai lavori, rammentiamo che in questo sodalizio sono cresciuti: Francesco Moser, Mario Cipollini, Michele Bartoli e Andrea Tafi. Perciò forza Riccardo!

L'altro avvenimento di rilievo, che ha caratterizzato domenica 16 è stato il Meeting Nazionale dei Giovanissimi, che si è svolto a Cattolica, una specie di campionato italiano.

Qui hanno partecipato tutti i campioncini dell'Olimpia Valdarnese, con largo numero di atleti cortonesi. Onoravano i nostri colori: Simone Baccheschi, Emilio Banchetti, Alessio e Cristian Bartemucci, Andrea Biagiotti, Giacomo e Mirco Giancagli, Jacopo Lupetti, Giuseppe Pacelli, Davide Pausilli, Nicola Romiti, Alberto Sadini, Mattia Santiccioli e infine la piccola Alice Falegnani ad onorare il ciclismo femminile.

A Cattolica, udite, udite, erano 2.300 partecipanti. Onorevolissimi

cortonesi, lo otteneva Jacopo Lupetti, che perdeva per un nonnulla la volata, arrivando secondo. Peccato! Sarà per un'altra volta. Noi siamo certi che il "Lupettino" quando avrà acquistato più esperienza, vincerà anche a caratte-



re nazionale.

Moltissime speranze sono fondate su questo insuperabile manipolo di giovani ciclisti, che imperterriti già vanno in giro per l'Italia a far conoscere, tramite questo bellissimo sport, il nome della nostra Cortona.

Danilo Sestini



pi piazzamento di quest'anno era il secondo posto al campionato toscano su pista.

Tantoché nel clan Biagiotti il morale era finito sotto i tacchi. Noi però conosciamo bene il ragazzo, e la tenacia dei suoi genitori, Luciano e Claudia, che sono anche

Castelnuovo dei Sabbioni.

Primo Riccardo raggiungeva i fuggitivi, quindi, con una perentoria volata li batteva allo sprint. Finalmente con questa vittoria tornava a risplendere il sole in tutta l'Olimpia, trasmettendo grande morale a tutti gli altri atleti.



## UNA FOTO D'EPOCA



E' sicuramente una foto storica, della nostra storia locale, della piccola patria.

Era l'anno 1953, sul retro della fotografia rileviamo le notizie essenziali, più di quello non possiamo dire, ma siamo certi che tutti o quasi potranno rivedersi in questa bella foto con qualche anno in più.

Erano i campionati comu-

nali, vittoria con le Capezzine per 3-0.

Questa la formazione che risulta dalla fotografia: Barciulli, Fedeli, Persiani, Mezzetti, Pianta, Tacci, Gnolfi, Zauli, Presentini, Poggioni, Andreini.

Il campo sportivo è quello della Maialina immerso nel verde della campagna senza alcuna abitazione.

*Pallavolo: Cortona Volley*

## MALE LE PRIME PARTITE DI COPPA

La società di pallavolo Cortonese si sta avvicinando al campionato di serie C disputando le prime partite di Coppa che però stanno mettendo in mostra una squadra tutt'altro che pronta ad affrontare un campionato selettivo come sarà quello di quest'anno.

Dopo aver cominciato la preparazione a fine agosto l'allenatore Brizzi, riconfermato, ha dovuto costruire una squadra attorno al nuovo alzatore Mechini che, pur tra vari piccoli infortuni, si sta dimostrando un ottimo acquisto.

Dal Foiano è giunto diciamo a titolo personale Demetrio Becherini che ha fatto tutta la preparazione con gli atleti biancocelesti ma la cui società, inizialmente d'accordo con la cessione, sta ostacolando oltremodo l'accordo, e questo è già un primo problema.

Dal Castiglion del Lago sarebbe dovuto arrivare almeno un altro rinforzo, se non due, ma anche qui la trattativa non sta andando come si immaginava e questo a tutto discapito dell'organizzazione del gruppo per il prossimo campionato ormai alle porte visto che inizia il 13 ottobre.

L'allenatore Brizzi è a dir poco preoccupato per la mancanza di competitività della sua squadra, che nelle prime tre gare di Coppa ha rimediato tre cocenti sconfitte che, se anche causate da fattori e circostanze diverse, hanno di fatto evidenziato una sorta di carenza dell'organico.

Nella prima gara contro lo Scandicci la squadra ha perso con un secco tre a zero; la scusante c'è da dire che era in pratica la squadra Under 20 con l'aggiunta del solo Magini.

Nella seconda gara contro il Campi Bisenzio la sconfitta è stata meno netta, tre sets a uno che ha visto una squadra Cortonese decisa fino a che è restato in campo l'alzatore Mechini, poi sostituito per infortunio.

Nella terza gara, il ritorno contro lo Scandicci, si è vista finalmente una squadra biancoceleste combattiva che ha giocato alla pari contro gli avversari

perdendo sì per tre sets a uno, ma lottando sempre tenacemente, e perdendo il terzo set per 26 a 24 ungioco alla pari contro gli avversari sino alla sostituzione ancora dell'alzatore Mechini per un lieve infortunio.

Una serie di partite che hanno dato indicazioni contrastanti e chiare allo stesso tempo: la squadra gioca bene solo a tratti ed il gruppo non ha ancora assorbito del tutto la fase di preparazione.

Mechini è indispensabile nel gioco e nella condotta tattica tanto da essere praticamente non sostituibile; la mancanza di alcuni arrivi potrebbe pesare molto più di quanto previsto sul rendimento della squadra anche in campionato.

La scelta decisa fatta dal presidente sui giovani locali va certamente lodata e difesa, ma certo un rinforzo oltre l'ingaggio dell'alzatore Mechini e di quello eventuale di Becherini (sempre più in forse) sembra davvero necessario.

Un ruolo importante, come noto, lo svolgerà Brizzi chiamato a dare un'anima ad una squadra che, se sulla carta poteva funzionare alla prova del set si è dimostrata per lo meno in ritardo di preparazione e con qualche infortunio di troppo un po' scoperta in certi ruoli chiave.

L'inizio del campionato poi vedrà i ragazzi di Torresi vedersi già nelle prime gare contro i più forti del torneo, viste le premesse potrebbe essere un inizio di campionato davvero difficile. Riccardo Fiorenzuoli

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

## FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA

Tel. 0575/630334

### TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

## MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

## Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

TAMBURINI A. s.n.c.

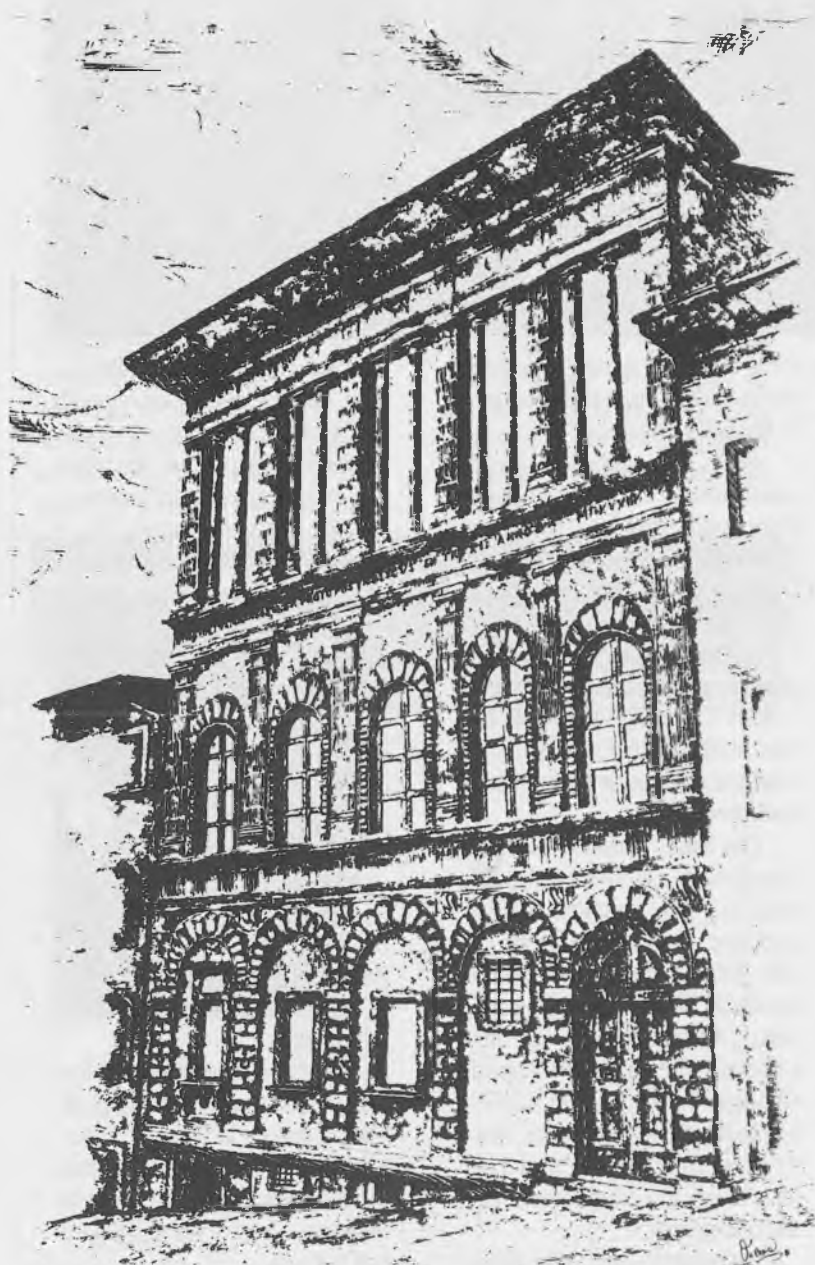
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)



# banca popolare di cortona

fondata nel 1881



**DAL 1881 IN VALDICHIANA**

**Direzione Generale Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575 638955 - Telefax 0575 604038**

**Internet: [www.popcortona.it](http://www.popcortona.it) - E-mail: [bpc@popcortona.it](mailto:bpc@popcortona.it)**

**Ufficio Titoli e Borsa Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575 630570**

**Ufficio Crediti Camucia - Via Gramsci, 62/g - Tel. 0575 631175**

*Agenzia di Cortona* ↔

Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575 638956

*Agenzia di Castiglion Fiorentino* ↔

Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575 680111

*Agenzia di Camucia "Piazza Sergardi"* ↔

Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575 630323 - 324

*Agenzia di Foiano della Chiana* ↔

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0575 642259

*Agenzia di Camucia "Le Torri"* ↔

Via Gramsci, 62/g - Tel. 0575 631128

*Agenzia di Pozzo della Chiana* ↔

Via Ponte al Ramo, 2 - Tel 0575 66509

*Negoziario Finanziario "I Girasoli" - Camucia* ↔

Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575 630659

*Negoziario Finanziario - Mercatale di Cortona* ↔

Piazza del Mercato, 26 - Tel 0575 619361

*Agenzia di Terontola* ↔

Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575 677766